



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 25

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 05 luglio 2018



SEDUTA DEL 05/07/2018

L'anno 2018, il giorno 05 del mese di luglio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 227483 del 29.06.2018

Presiede il Presidente A. Piana. assiste il Vice Segretario Generale Magnani

CCCXCII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE ROSSI IN MERITO A "SPACCIO E
VIOLENZE NEI GIARDINI FIUMARA (ADIACENZA
FERROVIE)."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo di prendere posto.

Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 05.07.2018 e affrontiamo subito la prima delle interrogazioni a risposta immediata presentata, quella del Consigliere Rossi in merito a "spaccio e violenze nei giardini Fiumara, adiacenza ferrovie." Risponderà l'Assessore Garassino.

Consigliere Rossi, a Lei la parola. Prego.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Le inoltro il mio incoraggiamento ad andare avanti ed a non curarsi di questi elementi che La intimidiscono. La invito a proseguire la Sua azione nell'interesse della città.

Parliamo di un argomento importante che già da Consigliere Municipale avevo sollevato sia nei confronti dell'Assessore Scidone, prima, che nei confronti dell'Assessore Fiorini, dopo. Si tratta di un argomento che era stato risolto in alcune situazioni sporadiche ma non in maniera definitiva. Parliamo dei problemi legati alle cattive frequentazioni che ci sono dall'uscita della stazione ferroviaria, lato Fiumara, all'interno del parco del centro commerciale. Quotidianamente, intorno alle 17:00, soggetti di varia etnia, soprattutto di provenienza latino americana ed africana, hanno preso l'abitudine di raggrupparsi in gruppi molto numerosi ed infastidire le persone intente a cercare di uscire dalla stazione e recarsi presso il centro commerciale "Fiumara". All'interno di questi spazi sono stati ripresi momenti di spaccio di sostanze stupefacenti.

Chiediamo che ci sia un'attenzione maggiore perché l'incolumità delle persone viene prima di tutto, come anche la tranquillità di poter usufruire di spazi che dovrebbero essere di ritrovo, non di pericolo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Rossi.



SEDUTA DEL 05/07/2018

In riferimento alla Sua interrogazione, Le dico che questa zona è molto monitorata dalle forze di Polizia. Non è la prima volta che arrivano delle *mail* che lamentano il problema.

L'Ispettore responsabile del Commissariato di Cornigliano ci ha informato che negli ultimi tre mesi la zona è stata oggetto di controlli mirati che hanno portato all'identificazione di circa una decina di persone, la maggior parte delle quali straniere e con precedenti penali. Non si trattava della classica segnalazione un po' esagerata. Si trattava di segnalazioni molto fondate.

Dalla stampa cittadina, avrà visto che qualche giorno fa i Carabinieri hanno arrestato un trentenne della Guinea, disoccupato e senza fissa dimora, sorpreso mentre cedeva una dose ad un giovane genovese in cambio di una banconota. Il *pusher* è stato arrestato e giudicato per direttissima nella mattinata.

Per quanto di competenza, i giardini Fiumara non rientrano nell'area dell'applicazione dell'ordinanza anti alcool. I controlli svolti al suo interno da parte della Polizia locale sono limitati alle verifiche sulla conduzione e la detenzione di cani ed al sanzionamento di eventuali comportamenti illeciti.

Farò presente la situazione, soprattutto in tutta la zona di Cornigliano. Abbiamo inserito i giardini Melis e la zona lì intorno nel Patto per la Sicurezza. Vorremmo inserire delle telecamere per monitorare meglio una zona che presenta alcune criticità. Nel frattempo, con il nucleo Vivibilità della Polizia locale, aumenteremo i passaggi in zona e chiederemo alle forze dell'ordine di fare lo stesso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Rossi, c'è replica? Prego.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Assessore, per quanto affermato.

È un impegno importante perché serve ridare dignità a quella zona, dare sicurezza ed un minimo di controllo. Grazie e complimenti ancora.

CCCXCIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A "CANCELLAZIONE
DEL CRE.STA - FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ NEI GIARDINI
DI PLASTICA (BALTIMORA)."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Villa in merito alla "cancellazione del CRE.STA, *Festival* della Creatività nei giardini di plastica." Risponderà l'Assessore Serafini.

Consigliere Villa, a Lei la parola.

VILLA (PD)

Grazie.

Ringrazio l'Assessore Serafini e Lei, Presidente, per darmi questa opportunità.



Nelle settimane scorse si è letto sui giornali della cancellazione del *Festival* CRE.STA, il *Festival* della Creatività, nei giardini "Baltimora". Negli ultimi anni si è svolta questa bellissima iniziativa che ha dato l'opportunità di esprimersi sotto varie forme artistiche durante i mesi di luglio ed agosto. Numerosi gruppi emergenti, soprattutto giovani, spesso non hanno molte occasioni per potersi esprimere.

Questa iniziativa si faceva in un luogo particolare della città di Genova, in ragione della nascita di questa manifestazione per la rivalorizzazione di un luogo che è sempre stato un po' abbandonato e dimenticato. Le migliaia di partecipazioni di genovesi e non in quell'occasione serviva anche alla riqualificazione di detta area.

Vorremmo comprendere in maniera semplice quali sono le ragioni della cancellazione di questa manifestazione e se c'è la possibilità di organizzare nuovamente questo evento. Mi sembra che, dai commenti di tanti genovesi, sia importante mantenere questa iniziativa. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Serafini, a Lei la parola. Prego.

SERAFINI - ASSESSORE

Grazie, Consigliere Villa, per l'interrogazione.

Non è stato cancellato il *Festival*. Non sono stati erogati i 50.000 euro che negli scorsi anni venivano erogati. Questo perché già dallo scorso anno ho ritenuto di applicare un criterio diverso di gestione dei *festival* e dei contributi pubblici utilizzando il sistema del bando. Abbiamo chiesto alle associazioni culturali ed alle società creative di proporre delle idee di *festival*. Abbiamo raccolto molte proposte. Alcune sono state finanziate, alcune non sono state accolte. CRE.STA non ha partecipato.

CRE.STA è un *festival* molto bello ma anche molto costoso. 50.000 euro non sono reperibili a nostro bilancio, in questo momento. Gli ultimi fondi che avevamo a disposizione sono stati destinati al Museo di Villa Croce che ha necessità di interventi strutturali importanti e di ripristino di condizioni di sicurezza che possano permettergli di riaprire e di avere nuova vita.

Avrò un incontro con gli organizzatori venerdì per cercare di individuare delle forme di collaborazione che possano facilitare l'organizzazione di CRE.STA o di eventi simili, come succede per tante altre attività con il supporto del Comune ma senza un intervento di erogazione di fondi pubblici. Non è stata questa l'impostazione che abbiamo applicato. Non abbiamo la possibilità economica. In questa fase non è possibile per noi sostenere questo intervento.

Anche nei prossimi anni io continuerò a portare avanti questa impostazione di assegnazione dei fondi. Io credo che nessun Assessore abbia la competenza per discernere quale contenuto sia meritevole o meno di un contributo pubblico. Spesso, accade che si dà accoglienza a richieste per l'apprezzamento di uno o dell'altro politico. Io non ho le competenze artistiche per capire se un *festival* merita o meno di ricevere 50.000 euro. Per questo motivo, abbiamo istituito una Commissione tecnica che ha valutato centosettanta progetti e ha destinato 250.000 euro di fondi privati a quarantadue *festival*. Questa è la mia impostazione di politiche pubbliche. Capisco che possa non essere apprezzata da tutti ma la perseguo con coerenza, cercando di accogliere le diverse istanze. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, c'è replica? Prego.



SEDUTA DEL 05/07/2018

VILLA (PD)

Grazie.

Mi ritengo parzialmente soddisfatto. La ringrazio per la Sua franchezza e competenza. Dispiace ai genovesi che questa iniziativa non si faccia. Il metodo che Lei ha adottato è assolutamente legittimo. Credo che terrà conto sicuramente di criteri oggettivi che questa Commissione ha ritenuto di adottare.

Io credo che dall'incontro di domani possano nascere delle collaborazioni. Credo che qualsiasi iniziativa abbia dei costi più o meno onerosi e che debba essere valutata attentamente da soggetti terzi ma certamente è necessario che si tenga conto dei riflessi sociali e culturali che può avere su tutta la città.

L'auspicio è quello che il CRE.STA possa essere realizzato in un prossimo ed immediato futuro, anche con i modi di cui Lei stessa parlava. Grazie.

CCCXCIV*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A “PESSIMO
STATO MANUTENTIVO DEI CIMITERI CITTADINI CON
GRANDE PROLIFERAZIONE DI ERBE INFESTANTI. QUALI
SONO GLI INTERVENTI URGENTI PROGRAMMATI PER
RISOLVERE QUESTO GRAVE PROBLEMA?”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alle successive due interrogazioni, una presentata dal Consigliere De Benedictis ed una presentata dal Consigliere Putti sul medesimo argomento.

Il Consigliere De Benedictis parla del “pessimo stato manutentivo dei cimiteri cittadini, con grande proliferazione di erbe infestanti. Quali sono gli interventi urgenti programmati per risolvere questo grave problema?”

Il Consigliere Putti chiede “rispetto al degrado di alcuni cimiteri cittadini del Ponente e della Val Polcevera e delle relative segnalazioni dei cittadini, si chiede il motivo della mancata manutenzione ordinaria e dello sfalcio dell'erba alta che infesta da giorni gli spazi.” A queste interrogazioni, in sostituzione dell'Assessore Campora, risponderà il Vice Sindaco Balleari.

Consigliere De Benedictis, a Lei la parola. Prego.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie, Presidente.

Vice Sindaco, si parla tanto della “Genova Meravigliosa”. Io vorrei parlare della “Genova Angusciosa”, usando la vocale “u” di “angoscia” e non quella di “o” di angoscia. Mi riferisco allo stato dei cimiteri della nostra città.

Stamattina mi ha chiamato una Consigliera di Municipio piangendo e mi raccontava dello stato in cui versa il cimitero di Sampierdarena.

Queste sono le foto del cimitero di Molassana alta. Le ho fatte stamattina alle 11:00. È pieno di erba, ci saranno dei serpenti perché si trova al confine con il bosco. Quello che fa stringere il cuore è vedere lo stato di degrado dei campi dei bambini.

Non è pensabile avere queste situazioni nella nostra città. Per andare a trovare un nostro caro, rischiamo di rovinarci le gambe, di cadere e di farci male. Per quale motivo non si può

Documento firmato digitalmente



provvedere alla pulizia drastica di tutti i nostri cimiteri? Lo dico a Lei perché so che Lei, quando era seduto davanti a noi, aveva preso a cuore queste cose. L'abbiamo detto alle giunte precedenti che non si sono preoccupate di questa situazione. Vogliamo cambiare passo? Questa è l'occasione. Prendiamo a cuore la pulizia dei cimiteri perché le persone che, durante l'estate, si recano nei cimiteri, non riescono ad entrare. Alla malinconia delle persone che non ci sono più si aggiunge anche questa pessima situazione dello stato dei cimiteri. Grazie.

CCCXCIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "DEGRADO DI ALCUNI CIMITERI CITTADINI DEL PONENTE E VAL POLCEVERA E DELLE RELATIVE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI, SI CHIEDE IL MOTIVO DELLA MANCATA MANUTENZIONE ORDINARIA E DELLO SFALCIO DELL'ERBA ALTA CHE INFESTA DA GIORNI GLI SPAZI."

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, a Lei la parola. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Potrei aggiungere altri cimiteri in difficoltà: Rivarolo, Bolzaneto, etc. Più che indicare i cimiteri, volevo cogliere questa occasione per sottolineare che io comprendo che ci sia grande difficoltà oggi a prendersi cura delle persone che sono in vita. Si tende a rimandare la cura dei defunti.

Le persone che si sono rivolte a me sono persone che hanno, all'interno dei cimiteri, i loro cari. Si recano in quei posti molto spesso durante la loro settimana. Sarebbe un po' cinico e poco interessante non concedere loro la possibilità di farlo in un luogo consono in cui si restituisca loro l'idea che la cura per i propri cari è ancora presente.

Io capisco che sia complesso prendersi cura dei cimiteri. Come diceva il Consigliere De Benedictis, negli anni scorsi ci siamo confrontati sul tema. Alcuni cimiteri sono strutture architettoniche significative ed imponenti, quindi c'è difficoltà nel curarli. Vorrei sapere come pensiamo di intervenire e di riprenderci un po' da questi tempi morti che ci sono stati finora nella cura.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco Balleari, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Io ringrazio il Consigliere De Benedictis ed il Consigliere Putti perché mi danno modo di chiedere scusa a nome di questa Amministrazione. Non ce ne siamo dimenticati ma siamo in ritardo. È un ritardo colpevole.

Quando ero tra i banchi dell'opposizione ricordavo questo problema e lo segnalavo. Abbiamo fatto un errore, dobbiamo ammetterlo. Cerchiamo di porvi rimedio.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

Lo sfalcio nei sei lotti operativi dei vari cimiteri della nostra città è iniziato in ritardo. Un primo sfalcio è stato fatto a cavallo con la primavera. Le condizioni climatiche hanno fatto sì che queste erbe infestanti crescessero in maniera piuttosto rigogliosa. Così non va bene perché è una questione di rispetto nei confronti dei cittadini che vanno a trovare i loro cari. Il programma è in fase di attuazione. Dovrebbe essere completato entro il quindici di luglio.

Mi spiace. Abbiamo sbagliato e vedremo di correre al riparo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, c'è replica? Prego.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Sì, Presidente.

La ringrazio per l'umiltà che ha avuto nel chiedere scusa a tutti i cittadini per questo ritardo e per il rispetto che, in questo momento, manca verso i loro cari.

Io faccio una proposta. Nell'urgenza, basterebbe rivolgersi ad una delle tante associazioni che gestiscono i migranti. Una di queste associazioni potrebbe farli lavorare, così sarebbero contenti loro ed i genovesi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, c'è replica?

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

La ringrazio, Assessore.

Credo che potrò tornare a sentire le persone che mi hanno chiamato dicendo che l'Amministrazione si è impegnata.

Io segnalo una cosa che abbiamo segnalato anche gli anni scorsi. Noi abbiamo una società partecipata, ASEF, che chiude ogni anno con un attivo. Mi chiedevo se si potesse provare a fare un ragionamento diverso per utilizzare quelle risorse per implementare la qualità dell'intervento sulle aree che andranno ad accogliere le persone accompagnate da ASEF nel momento del saluto ai propri cari.

CCCXCV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A
“AGGIORNAMENTI E NOTIZIE IN RIFERIMENTO ALL'AREA
EX MOLTINI DI VIA LODI, UTILIZZATA DALL'AZIENDA
RICUPOIL S.R.L.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crivello che chiede “aggiornamenti e notizie in riferimento all'area ex Moltini di Via Lodi, utilizzata dall'azienda RICUPOIL S.r.l.” All'interrogazione risponderà l'Assessore Cenci.

Consigliere Crivello, a Lei la parola.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Assessore, pur considerando questo argomento di grande importanza per la Media Val Bisagno, credo che non sia il caso di intrattenersi più di tanto. Io Le ricordo che questo art. 54 lo trattammo il dieci di ottobre. Faccio riferimento alla vicenda RICUPOIL.

In più di un'occasione, si parla di lavoro contrapponendolo ai temi della sostenibilità e della qualità della vita. In questo caso, abbiamo una realtà con una densità abitativa significativa ed una scuola importante. Abbiamo due municipi, due amministrazioni che condividono l'esigenza che quell'area non possa continuare a rappresentare una realtà di rimessaggio di mezzi pesanti. I ricorsi sono stati respinti. Lei concluse la Sua risposta dicendo di essere disponibile ad incontrare la proprietà. Nella successiva replica, Le suggerii di non attendere che fossero loro a farsi vivi.

Le chiedo se abbiamo delle novità. In tal caso, vedrò come replicare successivamente alle Sue risposte.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego.

CENCI - ASSESSORE

Grazie, Consigliere Crivello.

Mi ero premunita di risponderLe anche per iscritto quando Lei mi aveva fatto un *recall*. A seguito del ricorso di RICUPOIL, il TAR ha riconosciuto la legittimità dell'atto del Comune.

Ad oggi, pur essendo ancora in attesa della sentenza finale del Consiglio di Stato, sia la sottoscritta con i tecnici che il Sindaco, abbiamo ricevuto la proprietà. Prendendo spunto da quello che aveva già fatto la precedente Amministrazione, abbiamo provato a trovare una ricollocazione in un'altra area. Abbiamo analizzato la soluzione di ricollocazione dell'area AMIU di Via Adamoli. Alla fine, ci siamo resi conto che non è possibile in nessun modo dare loro questa area.

A fronte di quanto possiamo fare, abbiamo fissato un ulteriore incontro e sopralluogo per decidere insieme eventuali alternative facendo una cernita delle proprietà comunali che potremmo dare. Non riusciamo a trovare nulla che possa andare a dare un supporto a questo spostamento.

Entro una ventina di giorni rifaremo l'incontro e vi aggiorneremo sicuramente. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, c'è replica? Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Ringrazio l'Assessore.

Purtroppo, siamo ancora al palo. In attesa di denunce o querele, potremmo ragionare con il Municipio per capire se si possano trovare delle soluzioni.

Penso che questo sia un tema delicato. Oltre allo sviluppo sostenibile, si pone anche un problema di sicurezza, soprattutto per chi va a scuola. Avete gli strumenti per poter sanzionare l'impresa ed agire in tal senso. Coinvolgete il Municipio. Potrà sicuramente dare un proprio contributo. Velocizzate la situazione.



CCCXCVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A “STATO DELLA
PULIZIA DELLE STRADE DEL MUNICIPIO CENTRO EST E, IN
PARTICOLARE, LE ZONE DI CASTELLETTO, OREGINA,
LAGACCIO.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo art. 54, quello presentato dal Consigliere Cassibba: “stato della pulizia delle strade del Municipio Centro Est e, in particolare, le zone di Castelletto, Oregina e Lagaccio.” Risponderà il Vice Sindaco Balleari, in sostituzione dell’Assessore Campora.

Consigliere Cassibba, a Lei la parola.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, signor Presidente.

Vorrei rivolgere un plauso all’Assessore, ancorché non presente, per tutte le lodevoli iniziative intraprese a favore della cittadinanza. Volevo ricordare l’iniziativa dell’*eco-van*, una sorta di isola ecologica mobile che ha lo scopo di avvicinare il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti ai cittadini. Ricordo anche la raccolta differenziata della frazione organica che sta arrivando in tutta la città ed il nuovo sportello per i cittadini relativo a tutte le problematiche legate all’ambiente.

Questo mio art. 54 non vuole essere soltanto una celebrazione delle iniziative positive. Molte volte, i cittadini ci valutano sull’ordinaria attività. In tal senso, a fronte di innumerevoli segnalazioni, la pulizia delle strade del Municipio Centro Est e, in particolare, delle zone di Castelletto, i giardini Tito Rosina, Piazza Goffredo Villa, Via Napoli, Via Vesuvio ed il Lagaccio, nelle ultime settimane hanno riscontrato un notevole ritardo nel ritiro dei rifiuti. Io non so se questo è legato ad un fattore contingente, alla pianta organica del personale, etc. Naturalmente, i cittadini richiedono una risposta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Consigliere.

Facciamo una suddivisione di due tipi di interventi che sono stati richiesti. Uno riguarda la pulizia normale delle strade che sta seguendo un suo *iter* normale, congiuntamente agli interventi di tipo straordinario che questo Comune, con la nostra società, ha concordato con il Municipio Centro Est. Ci sono dei problemi, invece, su quello che riguarda il diserbo. Rispondo come ho risposto, per altro motivo, al Consigliere Putti. Questa è stata una stagione particolare dal punto di vista climatico. Si è verificata una crescita particolare anche di piante allergizzanti.

Per quanto riguarda le pulizie normali, i temi che Lei ha sollevato sono giustissimi. Il personale non è in sovrabbondanza. C’è un discorso di grande maleducazione da parte di molti cittadini. Il fatto che in strade particolarmente importanti vengano depositati dei rifiuti ingombranti fa sì che dobbiamo distogliere il personale che abbiamo dalle normali attività per andare a



correggere il tiro dovuto alla maleducazione di taluni cittadini. Purtroppo, il personale è quello che è e non riusciamo a gestirlo in maniera così ampia.

C'è un discorso di educazione alla cittadinanza che cerchiamo di portare avanti in una certa maniera. Purtroppo non si riesce. Dovremmo correggere il tiro con l'introduzione delle telecamere che prevedono la segnalazione di chi lascia rifiuti ingombranti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Cassibba, a Lei per replica. Prego.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, Assessore.

È stato esaustivo, per il momento.

CCCXCVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "INCOLUMITÀ
PUBBLICA E RETE ANTINCENDIO."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Giordano sull' "incolumità pubblica e la rete antincendio." All'interrogazione risponderà l'Assessore Fanghella.

Consigliere Giordano, a Lei la parola.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Nella seduta del 31.08.2017 era stato approvato un Ordine del Giorno fuori sacco da me presentato su alcuni punti di salvaguardia della città. La Giunta ed il Sindaco si erano espressi per l'impegno di "aggiornare la mappatura della rete antincendio e programmare investimenti affinché sia capillare ed efficiente mediante manutenzione programmata e certificata."

In dicembre 2017, su mia richiesta, è stata affrontata la Commissione "Rete ed Idranti Antincendio". L'Assessore Fanghella aveva sottolineato l'importanza del dibattito, definendo la Commissione una delle più utili da quando si era insediato. Aveva evidenziato una situazione catastrofica.

In data 06.02.2018 ho presentato una mozione approvata all'unanimità dove si impegnava il Sindaco e la Giunta:

- "ad effettuare un censimento aggiornato ed ad istituire un tavolo di confronto tra Comune ed organi preposti per stabilire le zone di criticità che necessitano di rete antincendio;
- a provvedere, secondo le indicazioni del tavolo di confronto, ad una corretta manutenzione degli idranti, con cadenza periodica;
- a provvedere, ove necessario, all'installazione di cartellonistica visibile con divieto di parcheggio;
- a sostituire, ove possibile, gli idranti in sottosuolo con colonnine soprasuolo"

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

In data 20.06.2018, una squadra dei Vigili del Fuoco, in un intervento alle 03:00 di spegnimento auto, durante la bonifica si è trovata costretta al rifornimento idrico in Via Martiri del Turchino. Dei quattro idranti nelle zone limitrofe, non ne funzionava uno. Due erano posizionati a prevenzione del complesso scolastico in Via Salvemini e di un supermercato.

In data 25.06.2018, ho richiesto un art. 55 per poter interloquire con il Sindaco che è il detentore dell'incolumità pubblica, negato e giustificato da una Commissione urgente che sto ancora aspettando.

Sono basito dal *report* che mi è stato consegnato sull'aggiornamento della rete idranti dove non risulta ancora censita la mappatura definitiva. Viene affidato il compito ai volontari della Protezione Civile. Dopodiché, ASTER predisporre manutenzione, cartellonistica e dissuasori, se necessario.

Non mi risulta che nella Legge 225 del 1992 il volontario della Protezione Civile possa svolgere manutenzioni che spettano al Comune e che nell'art. 24, comma 14, del Decreto Legislativo 139 del 2006 si menzioni il volontariato nella manutenzione. Le amministrazioni comunali provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili e dei relativi bilanci, all'installazione ed alla manutenzione di idranti antincendio stradali.

Da agosto 2017, è possibile che si affidi un intervento così delicato ai volontari che, con le loro difficoltà di tempistica, svolgono una manutenzione che dovrebbe essere affidata ad un ente del Comune o ad un organo competente in materia? Il volontario che certifica gli idranti può assumersi la responsabilità giuridica? È un ente che può emettere certificazioni? Come mai con Euroflora siete stati così solerti nel richiedere fondi, mezzi ed uomini e con la salvaguardia della popolazione si aspetta tutti questi mesi?

È trascorso quasi un anno dall'approvazione del primo O.d.G. e gli idranti non funzionano. Di chi è la responsabilità in caso di malfunzionamento causato da cattiva manutenzione, di danno materiale, di perdite di vite umane o di infortuni causati ai lavoratori?

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola.

FANGHELLA - ASSESSORE

Consigliere Giordano, io credo che Lei non faccia il Vigile del Fuoco da un anno. Mi verrebbe da chiederLe cosa ha fatto, visto che dal 2010 non sono stati fatti questi interventi di verifica. Se c'è una situazione così critica e dannosa, vuol dire che per dieci anni non avete speso incendi.

Adesso Lei sollecita in maniera inesatta una serie di situazioni condivise da me. La realtà dei fatti è che tutto quello che Lei ha detto non è corretto.

Adesso Le spiego tutto quello che è stato fatto conseguentemente al Suo documento. Quando viene presentato un documento importante, la Giunta ed il Comune si muovono, infatti. Ringrazio il Consigliere Delegato alla Protezione Civile che risolve i problemi, al contrario di quanto detto da Lei.

È stata fatta una revisione informatica dalla banca dati di censimento degli idranti, in base alle risultanze delle diverse banche dati esistenti di ASTER, IREN e Vigili del Fuoco. I dati informatici sono stati revisionati ed adeguati agli uffici dei sistemi informativi, integrandoli con ulteriori elementi provenienti dagli utenti. È stata predisposta un'aggiornata ed adeguata struttura dati, idonea per il prossimo programma di manutenzione.

La banca dati ha fatto risultare che ci sono duemiladuecentosessantaquattro idranti. Non si riescono a revisionare tutti in pochi mesi. Ci vuole un ciclo di manutenzione.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

Sono stati trovati milletrecentonovantasei idranti funzionanti, sette dismessi e settecentotré ancora da verificare. Centocinquantotto non sono stati trovati.

Il volontariato della Protezione Civile che Lei critica non fa la manutenzione ma si limita semplicemente ad eseguire il censimento, a monte di un corso che gli sta facendo ASTER. A queste persone sono state date indicazioni su come effettuare l'apertura degli idranti, sulla verifica spegnitiva del funzionamento, sulla verifica della veridicità dei dati esistenti, sulla segnalazione, la presenza o l'assenza di cartello di riconoscimento, sulla segnalazione della necessità dei dissuasori di sosta, sulla fotografia identificativa del sito da allineare alla metodologia della banca dati. In base ai dati risultati, ASTER predispone manutenzione professionale su quelli non funzionanti, recupero dei coperti da asfalto, forniture e posizionamento di cartello di riconoscimento, se assente, forniture e posizionamento dei dissuasori di sosta, se necessari. Quella dei volontari è una parte fondamentale perché viene data un'informativa sulla quale il Comune porterà avanti una operatività.

Tutto il lavoro che viene fatto non si riesce a fare in cinque minuti. I risultati raccolti confluiscono alla banca dati messa a disposizione dal Comune di Genova e condivisa dai Vigili del Fuoco che ne usufruiranno per utilizzi operativi ed in occasione di spegnimenti di incendi.

Come tempistica, si prevede di terminare la verifica ad opera dei volontari entro la fine del 2018. Ogni quindici giorni saranno trasmesse ad ASTER le risultanze delle verifiche e le necessarie manutenzioni e riparazioni di concerto con IREN. ASTER ha predisposto due squadre per interventi di manutenzione, una al centro Levante ed una al centro Ponente.

A differenza di quanto fatto negli ultimi dieci anni, dopo il Suo documento, il Comune e la Giunta si sono mossi in maniera massiva per dare seguito alle Sue richieste.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, a Lei per replica.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Assessore, grazie per il lavoro che state facendo.

È un dato di fatto che gli idranti non funzionano. Non esiste un Consigliere Delegato alla Protezione Civile. Io ho fatto la denuncia al Sindaco Doria tre anni fa. Non condivido la vostra linea di affidare ai volontari della Protezione Civile un compito che non spetta loro. Non li ho criticati, credo siano una risorsa. Dove volete, le risorse le utilizzate. Infatti, avete chiesto quasi 800.000 euro alle partecipate per Euroflora. Attendo la Commissione per i cittadini e per i miei colleghi che ogni volta che devono operare, trovano gli idranti non funzionanti.

Prima delle elezioni ho fatto un video denuncia per un idrante che abbiamo a Tursi. Ancora oggi è senza manovella di apertura ed è nel sottosuolo.



CCCXCVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A
“INFORMAZIONI IN MERITO AL RIPRISTINO DEL MANTO
STRADALE DISSESTATO DI VIA DEI SESSANTA.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere Vacalebre che chiede “informazioni in merito al ripristino del manto stradale dissestato di Via dei Sessanta.” Risponderà l'Assessore Fanghella.

Consigliere Vacalebre, a Lei la parola.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Il problema del rifacimento dell'asfalto è argomento che interessa molti quartieri. Oggi, nello specifico, vorrei portare all'attenzione dell'Assessore Fanghella la situazione di deterioramento in cui versano alcune parti del manto stradale di Via dei Sessanta, di Via Malaspina e di Via Elsa, sulle alture di Cornigliano. Risulta che in molte parti dell'asfalto della carreggiata dell'arteria che collega Cornigliano bassa con Cornigliano alta, in prossimità di tombini e caditoie, vi siano alcuni pericolosi dislivelli nonché vere e proprie buche. Risultano essere pericolosi soprattutto per i veicoli a due ruote. Il dissesto di alcuni tratti del manto stradale è già dovuto al normale traffico automobilistico che la strada sostiene ma è stato accelerato anche dai recenti lavori relativi al passaggio della fibra ottica.

Considerata l'estrema importanza di Via dei Sessanta, chiedo se si possano prevedere, a breve, interventi di messa in sicurezza e di ripristino nelle parti del manto stradale interessato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei per la risposta.

FANGHELLA - ASSESSORE

La ringrazio per la segnalazione, Consigliere.

È una cosa che conosciamo bene quella di Via dei Sessanta. Le leggo, nel dettaglio, quello che mi è stato scritto e poi farò un piccolo cappello finale.

Premetto che tutti gli interventi che saranno eseguiti da parte di ASTER sono figli di segnalazioni che derivano dai municipi. A novembre abbiamo fatto un censimento delle aree che loro ritenevano opportune e tutte le indicazioni che ci hanno dato i municipi sono stati inseriti negli interventi manutentivi.

Sentito l'Ing. Gatti della Manutenzione Strade e Lavori Pubblici, lo stesso riferisce quanto segue: “In Via dei Sessanta risultano rilasciate quattro autorizzazioni per la rottura suolo, tutte relative alla posa di reti di fibra ottica in cui deve essere realizzato il ripristino definitivo. Peraltro, pur trattandosi di gestori diversi, sono tutti in carico all'impresa SITE. Si è proceduto a contattare il responsabile dell'impresa che ha comunicato che venerdì sei luglio è stato programmato un sopralluogo congiuntamente con ASTER per stabilire le modalità dell'asfaltatura. Si è presentata la



SEDUTA DEL 05/07/2018

necessità di procedere con sollecitudine alla risistemazione della strada ed è stato assicurato di inserire detto intervento tra quelli prioritari.

L'Ing. Gatti precisa che, considerando che dovranno essere presi accordi con la Polizia Municipale per la disciplina della circolazione, probabilmente i lavori dovranno essere eseguiti di notte per consentire la chiusura della strada con l'adozione di specifiche ordinanze. Si ritiene che l'asfaltatura potrà essere completata entro la fine del mese corrente. L'Ing. Gatti continuerà a verificare ed a controllare.”

Se questo non andasse a buon fine, il Comune provvederà attraverso ASTER.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Vacalebri, c'è replica? Prego.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Non posso che ritenermi soddisfatto e ringraziare per la risposta data.

CCCXCIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “INFORMATIVA
URGENTE SUL CONTROLLO LIVELLI ACUSTICI, RUMORE
CAUSATO DALLA DISCOTECA MAKÒ PER LE SUE ATTIVITÀ
ALL'APERTO.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione con risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi che chiede “informativa urgente sul controllo dei livelli acustici, rumore causato dalla discoteca Makò per le sue attività all'aperto. Si segnala, in particolar modo, la serata del ventidue giugno in cui la musica è stata suonata fino ad oltre le 02:30. Controlli eseguiti e da eseguire per permettere il rispetto del Regolamento Comunale, norme per la civile convivenza in città, Regolamento Polizia Urbana, Titolo VI, Quietè Pubblica e Privata.” Risponderà l'Assessore Garassino.

Consigliera Lodi, a Lei la parola.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Sono una mamma di due figli adolescenti che frequentano il Makò, quindi il mio non è un atteggiamento soppressivo dell'attività. Il tema della convivenza, soprattutto d'estate, è importante. A mio avviso, va trattato cercando di trovare un equilibrio.

Il ventidue è stata segnalata una serata molto particolare. La musica ad alto volume è stata protratta fino alle ore 02:30. Successivamente, gli abitanti hanno fatto una sorta di monitoraggio. Pare che ci sia stata una maggiore attenzione nelle ultime serate dopo le ore 01:30. La convivenza di questo momento di divertimento è importante. Bisogna rispettare il Regolamento di Polizia Comunale che riprende la possibilità di convivere con il divertimento e di riposare.

È stato detto che in quella serata c'era stata un'importante retata ma è evidente che i cittadini hanno subito qualcosa che avrebbero evitato. Le chiedo qual è la modalità di controllo e di

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

gestione della convivenza tra questo momento di divertimento dei giovani genovesi e la quiete pubblica, nel rispetto del Regolamento. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Lodi.

Porto buone notizie. Preferisco non rispondere anzitempo su determinate cose perché mi piace prima trovare la soluzione. Mi riferisco ad un *post* su *Facebook*.

In riferimento a quanto richiesto, si precisa che alcuni mesi fa, l'Amministratore *pro-tempore* del condominio di Via Fogliensi, 6, presentava un esposto relativamente al disturbo costituito da musica ad alto volume proveniente dal pubblico esercizio denominato Makò, soprattutto nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 24:00 fino alle ore 03:00. La pratica veniva presa in carico dalla Direzione Ambiente ed Igiene che attivava il protocollo operativo, prendeva contatti con il reclamante e concordava una sessione di rilevamenti acustici a partire dal 05.04.2018.

In data 21.03.2018, il reclamante comunicava alla Direzione Ambiente la cessazione del disturbo. Di conseguenza, l'Ufficio provvedeva alla chiusura successiva per accertamenti in corso, con la possibilità di svolgere nuovi rilevamenti qualora si fosse ripresentato il problema.

Con una nota scritta, il reparto di Polizia Giudiziaria ed Ambiente ha comunicato che alla data del tre luglio non risulta essere pervenuto agli uffici alcun nuovo esposto. Gli operatori si sono riservati di contattare il reclamante al fine di verificare la dinamica della nuova segnalazione ed eventualmente procedere a nuovi controlli fonometrici.

Io ho sentito il gestore del Makò che conosco personalmente da trenta anni. So che è un imprenditore serio. Mi ha spiegato che ha lasciato a tutti gli abitanti della zona il suo cellulare personale. Per qualsiasi problema, è in contatto con molti degli amministratori dei palazzi che insistono nella zona. Si è messo a disposizione e stamattina ci siamo risentiti. Mi ha chiamato dicendo che ha contattato il signor Bruni. È stata una chiacchierata molto produttiva. Anche a lui ha lasciato il suo numero. Nel frattempo, attiverà la sua particolare sensibilità nel cercare, per le giornate di giovedì, venerdì e sabato, di tenere i volumi nei limiti in modo da non arrecare disturbo. Si è dimostrato assolutamente disponibile a venire incontro a tutte le esigenze dei condomini che vivono intorno al locale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, c'è replica? Prego.

LODI (PD)

Grazie, Assessore.

La funzione di questa interrogazione era quella di avviare un percorso comunitario. La miglior cosa è la gestione comune. Se questo collegamento c'è stato, sono contenta dell'utilizzo di questa interrogazione.



CD INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “INFORMAZIONI
IN MERITO AI SERVIZI IGIENICI NELLE SPIAGGE LIBERE
DELLA CITTÀ, IN PARTICOLARE A VESIMA.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Vice Presidente Grillo che chiede “informazioni in merito ai servizi igienici nelle spiagge libere della città, in particolare a Vesima.” Risponderà l’Assessore Cenci.

Vice Presidente, a Lei la parola.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Il mio gruppo consiliare, annualmente e prima che inizi la stagione balneare, si è sempre fatto promotore di iniziative finalizzate ad una maggiore cura delle spiagge libere, dotandole dei necessari servizi, soprattutto quelli igienici.

Le spiagge sono frequentatissime, in modo particolare dal ceto medio basso che vive in difficoltà economiche e finanziarie.

Anche quest’anno ci siamo fatti promotori di un’iniziativa consiliare il ventuno maggio per avere notizie circa la programmazione degli interventi sulle spiagge libere, in modo particolare per quanto riguarda i servizi igienici.

L’Assessore mi aveva risposto che la Giunta stava provvedendo. Questo, per quanto è a mia conoscenza, non è avvenuto dovunque. Riterrei opportuno ci fosse fornito un elenco per iscritto delle spiagge che sono state attrezzate.

Per quanto riguarda Vesima, frequentatissima da migliaia di persone e sprovvista dei servizi igienici, ho preso atto che nella mattinata di oggi un servizio è pervenuto sul posto. Sarà installato domani, nonostante vi sia stata una petizione dei bagnanti locali che lamentavano la carenza di servizi.

Assessore, Le chiedo di fornirmi l’elenco delle spiagge che sono state curate ed attrezzate in quanto meritevoli di attenzione da parte della Giunta.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, vi chiedo di prendere posto, di prestare un po’ di attenzione e di rimanere in silenzio.

Dichiaro aperta la seconda parte della seduta del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 05.07.2018. Do il benvenuto al nuovo Segretario Generale del Comune di Genova, il Dott. Minicuci. Gli passo la parola per l’appello.



SEDUTA DEL 05/07/2018

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Antonino Minicuci

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	A
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	A



SEDUTA DEL 05/07/2018

37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
38	Tini Maria	Consigliere	P
39	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Santi Ubaldo	Consigliere	D
---	--------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Cenci Simonetta
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Piciocchi Pietro
8	Serafini Elisa
9	Vinacci Giancarlo

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

Diamo la parola all'Assessore Cenci per la risposta all'interrogazione del Consigliere Grillo. Prego, Assessore.

CENCI - ASSESSORE

Grazie, Consigliere, per avere sollevato un problema importante.

Si forniscono gli argomenti in risposta a quanto Lei ci chiede.

Relativamente alla spiaggia di Vesima, il sei luglio saranno installati tre WC chimici, posizionati da ASTER con un proprio mezzo dotato di gru, nei medesimi siti individuati l'anno scorso. Questi servizi chimici saranno fruibili dal sei luglio al due settembre, con interventi di pulizia e manutenzione tre volte alla settimana.

Nel porticciolo di Nervi sono in corso le procedure per la creazione di servizi igienici per disabili. Altri servizi igienici sono disponibili presso la spiaggia di Vernazzola, il Monumento di Quarto, a Priaruggia, nel piazzale Poggi di Quinto, presso il Centro Anziani "La Rotonda" e nella spiaggia "Caprafico". Nella passeggiata di Voltri, in prossimità di un chiosco, è a disposizione un servizio igienico utile anche per i disabili.

Per la prossima stagione balneare, invece, con l'istituzione di tre spiagge libere attrezzate a Multedo, Pegli e Voltri, saranno disponibili ulteriori servizi igienici. Grazie.

Documento firmato digitalmente



PIANA - PRESIDENTE

Presidente, c'è replica? Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, La ringrazio e mi auguro che il prossimo anno i servizi e la cura delle spiagge libere vengano programmati per tempo e non a stagione inoltrata.

CDI COMMEMORAZIONE DELL'EX CONSIGLIERE RENATO
ANDREANI.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, vi chiedo un pochino di attenzione perché è mia intenzione esprimere, a titolo personale e del Consiglio tutto, il cordoglio per la scomparsa di Renato Andreani, conosciuto come René Andreani. Ha ricoperto in questa aula la carica di Consigliere Comunale dal 1976 al 1981. Dopo l'esperienza genovese, fu anche eletto per due legislature alla Camera dei Deputati e in tutti questi incarichi ha sempre portato la sua onestà intellettuale e il suo rigore morale di uomo politico e di grande appassionato.

In suo ricordo e per la sua dipartita, chiedo di osservare un minuto di silenzio.

CDII COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO A DUE
CONSIGLIERI DIVENTATI PAPÀ (PIRONDINI E REMUZZI).

PIANA - PRESIDENTE

Signor Sindaco, mi chiedeva la parola? Prego.

BUCCI - SINDACO

A nome di tutta la Giunta ed il Consiglio Comunale, vorrei dare una buona notizia. Due rappresentanti del Consiglio Comunale sono diventati papà. Sono nati Leonardo Pirondini e Leone Remuzzi. Ci sono due nuovi cittadini genovesi. Nel congratularmi con i papà, le mamme e tutte le famiglie, dico che la città di Genova è molto contenta. Abbiamo bisogno di persone. Grazie a tutti.



CDIII (48) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0121. PROPOSTA N. 28 DEL 26/04/2018. PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 3, DELLA LR 10/2012 E S.M.I. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO - SU 467/2016 - INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI IN VIA GUALCO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LR 36/1997 E S.M.I. PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di passare ai lavori all'Ordine del Giorno, andiamo ad individuare gli scrutatori. Consigliere Pignone, grazie; Consigliere Vacalebri, grazie; Consigliere Remuzzi, grazie.

Primo punto all'Ordine del Giorno: delibera di proposta di Giunta al Consiglio 121, proposta n. 28 del 26.04.2018. Procedimento unico ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge Regionale 10/2012 e sue modifiche ed integrazioni, per l'approvazione del progetto S.U. 467/2016 inerente la realizzazione di una residenza protetta per anziani in Via Gualco, Municipio IV, Media Val Bisagno, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 36/1997. Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente.

Sulla pratica è stato presentato un Ordine del Giorno a firma del Consigliere Bernini al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere.

BERNINI (PD)

In realtà, si tratta di un Ordine del Giorno a più voci perché è il risultato di una Commissione che ha fatto un sopralluogo in loco e ha potuto visitare i luoghi, conoscere le caratteristiche delle aree circostanti ed incontrare gli abitanti e gli operatori economici presenti sul territorio. Il Consiglio Comunale è chiamato esclusivamente a dare un parere positivo o negativo rispetto all'avvio di una procedura che avviene in sede di Conferenza dei Servizi. Sono i tecnici ad entrare nel merito del progetto che verrà o meno realizzato. Il lavoro di questi tecnici è sempre fatto con puntiglio però il ruolo che può avere il Consiglio Comunale è quello di andare a verificare ed ad incontrare i cittadini per poter raccogliere da loro le richieste fatte.

Nell'Ordine del Giorno vengono riproposte le questioni che gli abitanti hanno posto alla Commissione durante il sopralluogo. Si tratta delle questioni riguardanti l'accesso a quell'area, la viabilità e l'illuminazione pubblica da rifare, l'uso pubblico della parte verde che verrà garantita al territorio e le dimensioni massime in altezza della RSA in modo da non creare disagio per le abitazioni a monte dell'edificio.

La richiesta è quella che la Conferenza dei Servizi, quando entrerà nel merito, tenga in considerazione queste richieste da parte del territorio.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Cenci per la posizione della Giunta sull'argomento appena illustrato. Prego, Assessore.

Documento firmato digitalmente

**CENCI - ASSESSORE**

Ringrazio tutta la Commissione per aver fatto il sopralluogo e per aver accolto la nostra richiesta di provare a capire qual era la reale problematica. Mi sembra che sia stata una Commissione molto produttiva e mi auguro che ce ne siano delle altre fatte con la stessa modalità.

Accettiamo quanto voi ci proponete. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto sull'Ordine del Giorno?

Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Stiamo parlando di una zona sita nel Municipio Media Val Bisagno. A pochi metri ci sono 13.000 m² di aree non utilizzate. Noi pensiamo che si debba recuperare l'esistente e che non si debba più costruire, soprattutto in una zona che ha avuto grandi problemi dal punto di vista idrogeologico, con le due alluvioni del 2011 e del 2014.

L'ultimo problema è stato quello legato all'area ex Boero per la quale noi, Assessore Cenci, abbiamo fatto una richiesta di interrogazione scritta a febbraio ed abbiamo ricevuto risposta adesso. Ci avete detto che ci farete sapere.

Abbiamo 13.000 m² inutilizzati a poca distanza e continueranno ad essere non utilizzati. Con questa delibera si potranno costruire 3.100 m² in più in una zona che non aveva bisogno di ulteriore cemento ed il Municipio si è espresso in senso negativo. Dobbiamo decidere quanto contano i municipi. Tra l'altro, il permesso a costruire era già stato dato prima del 2009 ma la proprietà non aveva potuto costruire per problemi economici e, quindi, il permesso era scaduto.

Nel frattempo, ci sono state le alluvioni del 2011 e del 2014. In quella zona non si deve più costruire ma bisogna recuperare l'esistente. Pertanto, il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Questa è una decisione non facile. Anche noi diamo un giudizio positivo in riferimento al confronto. Il coinvolgimento del Municipio mi è parso un percorso più che apprezzabile che potremmo e dovremmo utilizzare per il futuro. La decisione non è facile perché siamo tutti consapevoli di questa città. C'è una domanda mirata alla cura degli anziani in questa città ed in questa regione che non individua solo nella RSA la risposta a tale emergenza. Ci sono proposte di luoghi di accoglienza più simili ad abitazioni. Si stanno facendo dei passi in avanti. Siamo consapevoli che la domanda sia forte.

Io ritengo che l'Ordine del Giorno votato dal Consiglio Municipale sia tutt'altro che un documento di contrapposizione ma di buon senso ed argomentato con dei contenuti importanti. Richiama l'utilità del recupero delle strutture esistenti. Pur consapevoli dell'importanza di questo tema, noi sposiamo la causa e le argomentazioni del Consiglio Municipale Media Val Bisagno e, quindi, esprimeremo un parere contrario.

Documento firmato digitalmente

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Io ho partecipato a tutte le commissioni, anche in loco. Mi sono rimaste diverse perplessità. In più, il Municipio si è espresso in maniera contraria e ne tengo conto. Una delle cose che mi fanno dubitare è che il PUC è stato variato in quel punto e ha previsto la realizzazione di altre tipologie di servizi. In precedenza, c'era già una progettazione che prevedeva l'ipotesi di una RSA. Se qualcuno ha deciso di cambiare il PUC in quell'area, lo avrà fatto per delle ragioni. Non abbiamo avuto restituzione di queste ragioni e mi permangono quei dubbi.

Chi intende realizzare questa struttura ha comunque già usufruito di una possibilità di realizzarla. Probabilmente, non è riuscito a recuperare le risorse finanziarie per farlo però sono scaduti i tempi. Evidentemente, il progetto non era così accattivante da attirare finanziatori.

Condivido la valutazione che ci siano tante aree, alcune anche molto vicine, che già rispondono agli obiettivi di supporto e accoglienza di persone con varie fragilità.

Pur avendo accolto l'idea di un progetto di alta qualità, io voterò negativamente rispetto a questa ennesima costruzione perché non ho avuto le motivazioni per sostenere una nuova costruzione di quel tipo. Il mio timore è che si possa andare incontro alla realizzazione di un'opera che rimanga incompiuta, come i tanti cadaveri architettonici che abbiamo nella nostra città.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Amorfini, prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie. L'altro giorno ero presente al sopralluogo che abbiamo fatto in Commissione. Abbiamo capito che la cittadinanza che abita nei dintorni approvava questo progetto. Si dava anche la possibilità ai cittadini di allacciarsi all'impianto fognario di questa nuova struttura. I progettisti avevano garantito che si sarebbe rifatta la strada nuova. Noi voteremo a favore perché, sentita la cittadinanza che abita lì, ci sembra giusto approvare questo progetto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri interventi.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 28)

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso**

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

- Che con la Proposta della Giunta n. 28 del 26.04.2018 si richiede al Consiglio Comunale di esprimere il preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo Strumento Urbanistico vigente, funzionali alla realizzazione di una residenza protetta per anziani in via Gualco, Municipio IV Media Valbisagno, mediante procedimento ai sensi art. 10, comma 3 e segg., l.r. n. 10/2012 e s.m.i.;
- Che il preventivo assenso richiesto al Consiglio Comunale è fornito esclusivamente in relazione alle modifiche da apportare alla tipologia del servizio dello strumento urbanistico vigente, ovvero da servizio di Verde Esistente di Quartiere a Interesse Comune di Previsione di Quartiere, demandando alla successiva Conferenza dei Servizi i necessari approfondimenti e le valutazioni tecniche sulla proposta progettuale che dovrà, tra l'altro, rispettare le indicazioni fornite dal Consiglio;
- Che il Consiglio Municipale della Media Val Bisagno con deliberazione del 12.06.2018 Punto n. 3 Ordine del Giorno - Atto n. 24, ha espresso "Parere sfavorevole" a maggioranza;
- Che il Presidente del Municipio, invitato a partecipare alla Commissione Consiliare del 19.06.2018, all'uopo istituita, ha ribadito le motivazioni del parere contrario riportate nell'atto del Consiglio Municipale;
- Che durante la discussione, in considerazione di quanto espresso dal Presidente del Municipio, la Commissione ha rilevato la necessità di effettuare un sopralluogo presso via Gualco al fine di verificare la reale situazione dei luoghi;
- Che nella Commissione/sopralluogo del 27.06.2018, oltre i Commissari, sono intervenuti alcuni rappresentanti del Municipio e alcuni residenti in zona, in particolare gli abitanti dei civici 72 e 82 di Via Gualco;
- Che inoltre, oltre i suddetti partecipanti erano presenti anche i rappresentanti degli Uffici Comunali e l'architetto progettista della nuova struttura;

Considerato

- Che, nell'ambito della discussione i residenti presenti, pur non dimostrando contrarietà all'intervento proposto, hanno espresso alcune preoccupazioni;
- Che in particolare, stante la conformazione dei luoghi, le residenze e attività presenti, hanno richiesto che il nuovo fabbricato non dovrà superare in altezza il primo piano dell'edificio dove è ubicato il ristorante (civ. 82), dovrà essere ripristinata la strada a cura del proponente, la realizzazione di nuova illuminazione lungo la strada, la realizzazione di un marciapiede senza riduzione dell'attuale sede stradale, la cura e sorveglianza della prevista area a verde a fianco del civ. 72, la realizzazione di una nuova fognatura adeguata al fine di consentire anche i loro allacci e la RSA dovrà avere un approvvigionamento idrico indipendente, ovvero anche in considerazione dell'attuale situazione di approvvigionamento idrico, a volte carente, di consentire ai residenti limitrofi la possibilità di allaccio;



- Che, a fronte di dette richieste/preoccupazioni, il progettista incarico ha offerto massime garanzie al riguardo, fornendo indicazioni tecniche e rendendosi disponibile a recepire tali indicazioni nel progetto, se non già presenti;
- Che, la Commissione nel prendere atto delle disponibilità mostrate da parte del progettista incaricato, ha ritenuto opportuno richiedere la partecipazione alla specifica Conferenza dei Servizi, oltre del Municipio, anche dei residenti della zona;

Considerato ancora

- Che il Consiglio Comunale oltre a garantire un corretto sviluppo del territorio deve ascoltare e, nel caso, tutelare i cittadini interessati da trasformazioni, ricercando soluzioni, nel pieno rispetto delle disposizioni legislative, che non arrechino nocimento in particolare agli abitanti interessati;
- Che tali soluzioni, stante quanto sopra riportato, sembrano percorribili e condivise sia dalla parte imprenditoriale che dai cittadini residenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Nell'ambito della procedura sopra delineata **trasmettere il presente ordine del giorno agli uffici interessati**, affinché:

- 1) Alla prescritta Conferenza dei Servizi siano invitati i cittadini residenti nelle aree limitrofe;
- 2) Che la Conferenza dei Servizi, nelle valutazioni tecniche, dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:
 - a) Il nuovo fabbricato non dovrà superare in altezza il primo piano dell'edificio dove è ubicato il ristorante (civ. 82 di via Gualco);
 - b) La strada posta a fianco del lotto di interventi dovrà essere ripristinata a cura del proponente;
 - c) Dovrà essere realizzata l'illuminazione stradale, lungo il tratto di proprietà e dell'area a verde posta a fianco del civ. 72;
 - d) Dovrà essere realizzato, in fregio al perimetro dell'area di proprietà, un marciapiede senza riduzione dell'attuale sede stradale;
 - e) La realizzazione della nuova fognatura dovrà essere adeguata al fine di consentire anche gli allacci dei residenti confinanti;
 - f) La nuova RSA dovrà avere un approvvigionamento idrico indipendente, ovvero consentire ai residenti limitrofi la possibilità di allaccio;

Stefano Bernini (Partito Democratico)

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 28 del 26/04/2018**

Presenti: 36. Voti favorevoli 32: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Astenuti 04:** Bruccoleri, Crivello, Pignone, Putti.

Il Consiglio approva.

Votazione della proposta n. 28 del 26/04/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Contrari 13:** Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla proposta n. 28 del 26/04/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CDIV

MOZIONE 0029 09/04/2018. STRUMENTI E MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE E DEI BENI DAI RISCHI DERIVANTI DAI FENOMENI METEOROLOGICI INTENSI E DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEGLI AMBITI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA. ATTO PRESENTATO DA: CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 29/2018: "Strumenti e misure per il miglioramento della sicurezza delle persone e dei beni dai rischi derivanti dai fenomeni meteorologici intensi e dagli effetti dei cambiamenti climatici negli ambiti territoriali del Comune di Genova." L'atto è stato presentato dal Consigliere Crivello. Sullo stesso sono stati presentati un Ordine del Giorno da parte del Vice Presidente Grillo ed un emendamento da parte dei consiglieri Costa e Fontana.

Consigliere Crivello, a Lei la parola per l'illustrazione.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Grazie, Presidente.

La mozione è presentata da me ma è frutto del lavoro del nostro gruppo. È una mozione che non ha nessun spirito polemico, tantomeno di contrapposizione. Riprende un art. 54 presentato alcuni mesi fa dal capogruppo Mascia al quale rispose l'Assessore Vinacci. La sua fu una risposta positiva rispetto alla creazione della figura del *Chief Resilient* anche a Genova. Non è un'alternativa al ruolo vacante di Assessore alla Protezione Civile ma è un'altra cosa.

Il tema è quello delle condizioni climatiche. Ricordiamo che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio aveva già approvato un documento strategico nazionale. Il Comune di Genova svolge dal 2017 il ruolo di coordinatore unico del partenariato europeo. Inoltre, Genova è stata considerata sempre un caso europeo. Si tratta di aspetti che hanno un valore internazionale. Una figura finalizzata in tal senso può contribuire ad un ruolo di coordinamento all'interno dell'Amministrazione.

L'obiettivo importante è anche quello di lavorare per poter accedere a finanziamenti internazionali.

Il tema della *resilienza* per Genova è un caso. Parliamo di tematiche che non possono essere racchiuse nella cornice di un solo Assessorato. Le competenze sono diverse.

Io penso che nessuno possa fare miracoli. Questa mozione chiede solo una conferma dell'impegno che l'Assessore Vinacci aveva già espresso in quest'aula, in tempi più ragionevoli.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola al Vice Presidente Grillo per l'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

GRILLO (FORZA ITALIA)

La mozione evidenzia che il Comune di Genova svolge dal luglio 2017 il ruolo di coordinatore unico del partenariato europeo, promosso con il Patto di Amsterdam. Il tema è quello dell'adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo specifico è quello di formulare proposte alla Commissione Europea per il miglioramento degli strumenti normativi comunitari ed eventuali fonti di finanziamento. Inoltre, la mozione richiama che il Comune di Genova, in relazione agli interventi non strutturali di riduzione dei rischi, in data 03.07.2015 ha aderito alla campagna delle Nazioni Unite. Essa prevede la possibilità di adottare un articolato strumento di autovalutazione, finalizzato ad una migliore conoscenza dei rischi naturali per cui la città è esposta.

Con il dispositivo di questo Ordine del Giorno, impegniamo la Giunta ad inviare ai consiglieri comunali una relazione entro settembre, riferita a giugno di questo anno, specificando gli adempimenti svolti.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Costa per l'illustrazione dell'emendamento.

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Si tratta di due piccole modifiche di natura tecnico-organizzativa.

Chiediamo di sostituire, alla seconda riga dell'impegnativa, "una figura di coordinamento" con "un facilitatore". Conseguentemente, alla terza ultima dell'impegnativa, chiediamo di eliminare *Documento firmato digitalmente*



“con la costituzione, quindi, di una struttura” in quanto dovrebbe essere la figura del facilitatore ad avere compiti di raccordo e di coordinamento ponendo a sistema le attività e le competenze. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di dare la parola all'Assessore Vinacci per la posizione dell'Amministrazione sulla mozione e sull'Ordine del Giorno del Vice Presidente Grillo, chiedo al proponente il parere sull'emendamento appena illustrato dal Consigliere Costa.

Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Il nostro è un parere favorevole. Mi paiono sostituzioni che rientrano in una logica che sostiene questa mozione e, quindi, nell'interesse di tutti.

PIANA - PRESIDENTE

Alla luce della disponibilità del proponente di recepire le modifiche, do la parola all'Assessore per la posizione dell'Amministrazione. Prego.

VINACCI - ASSESSORE

Io ringrazio il Consigliere Crivello che ha risollevato questo tema sul quale stiamo ponendo una grande attenzione. Ne abbiamo anche parlato in modo abbastanza esaustivo in una Giunta che si è tenuta a dicembre dello scorso anno. Avevamo individuato la persona da nominare. Si trattava di un collega che, però, non potendo avere la posizione organizzativa, ha preferito spostarsi in un altro settore.

Questa figura è importantissima perché ci permetterebbe non solo di consolidare il nostro ruolo a livello europeo ma anche di accedere a finanziamenti della *Rockefeller Foundation* che sta seguendo a livello mondiale tutto ciò che è *resilienza*.

Nel corso della *smart week* che faremo nella seconda parte dell'anno ci sarà una giornata dedicata alla *resilienza*.

Abbiamo fatto un passaggio ulteriore con l'Ufficio del Personale per cercare di trovare queste competenze all'interno del Comune. Ci potrebbe essere qualcuno. Se non le troviamo, all'inizio dell'anno prossimo faremo un bando *ad hoc* per poter partire con questa nuova figura.

Alla luce di tutto questo, io credo che, così come modificata, la mozione possa essere posta in votazione con il parere favorevole della Giunta.

PIANA - PRESIDENTE

Per quanto riguarda l'Ordine del Giorno?

VINACCI - ASSESSORE

Assolutamente sì.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Consigliere Mascia, prego.

Documento firmato digitalmente

**MASCIA (FORZA ITALIA)**

Prendo atto della correttezza del proponente nel citare l'iniziativa che era stata fatta, a suo tempo, dal sottoscritto. Quando si parla di bene comune, non ci sono diritti di primogenitura di nessun genere. Lo spirito di questa mozione è costruttivo e non polemico.

Gli Ordini del Giorno che sono stati proposti dal capogruppo Costa e dal Consigliere Grillo evidenziano che Genova può essere un laboratorio molto interessante a livello europeo per questa frontiera di *resilienza*.

Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto? Direi di no. Propongo di votare in un'unica soluzione l'Ordine del Giorno e la mozione, così come emendata.

ODG N. 1 (MOZIONE N. 29)**ORDINE DEL GIORNO****Il Consiglio Comunale**

- Vista la Mozione: Strumenti e misure per il miglioramento della sicurezza delle persone e dei beni dai rischi derivanti dai fenomeni meteorologici intensi e dagli effetti dei cambiamenti climatici negli ambiti territoriali del Comune di Genova
- Rilevato dalle premesse:
 - Considerato che il Comune di Genova svolge, dal luglio 2017, il ruolo di coordinatore unico del partenariato europeo, promosso con il *Patto di Amsterdam - Urban Agenda for EU*, sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con l'obiettivo specifico di formulare proposte alla Commissione Europea per il miglioramento degli strumenti normativi comunitari, dei programmi europei di finanziamento e delle reti per la condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche in tema di riduzione del rischio e di adattamento climatico;
 - Considerato, altresì, che il Comune di Genova, in relazione agli interventi non strutturali di riduzione dei rischi ha aderito, in data 3 luglio 2015, alla campagna delle Nazioni Unite *Making Cities resilient* che prevede la possibilità di adottare un articolato strumento di autovalutazione (*scorecard*), finalizzato a una migliore conoscenza dei rischi naturali cui la città è esposta e, quindi, alla possibilità di mitigare gli effetti di tali rischi e di rispondere più efficacemente alla minaccia di disastri in modo da ridurre al minimo le possibilità della perdita di vite umane, beni, infrastrutture, attività economiche e patrimonio culturale e ambientale;

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti



Fornire entro settembre 2018 una relazione ai Consiglieri Comunali relativa agli adempimenti svolti sino a giugno 2018.

Guido Grillo (Forza Italia)

EMENDAMENTO N. 1 (MOZIONE N. 29)

EMENDAMENTO ALLA MOZIONE N. 29/2018

- Nella parte finale, **sostituire** “una figura di coordinamento” con “un facilitatore”;
- **Cancellare** “con la costituzione quindi di una struttura”.

Stefano Costa (Vince Genova)

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)

MOZIONE N. 29/2018

MOZIONE

Strumenti e misure per il miglioramento della sicurezza delle persone e dei beni dai rischi derivanti dai fenomeni meteorologici intensi e dagli effetti dei cambiamenti climatici negli ambiti territoriali del Comune di Genova.

Considerato

- Che in data 10 dicembre 2017 il Capogruppo di Forza Italia Mario Mascia presentava un’interrogazione a risposta immediata sulle intenzioni della Giunta di nominare uno *Chief Resilient Officer*;
- Che la risposta in sintesi dell’Assessore Vinacci: “la città di Genova ha, su questo tema, una posizione di prestigio in ambito europeo. Ci sono vari programmi di finanziamento; per quelli internazionali è espressamente previsto il CRO. Mi occupo della questione, in collegamento con Ambiente e Protezione civile, e procederemo appena possibile. Prima dell’estate organizzeremo un’iniziativa sulla resilienza”;

Visto il recente prodursi, a livello locale e regionale, di fenomeni di precipitazione intensa, di alluvioni, di frane, di periodi siccitosi, di ondate di calore, di incendi boschivi e di altre criticità legate alla qualità dell’aria e alla disponibilità della risorsa idrica;

Considerato che il verificarsi di tali fenomeni si presenta con caratteristiche di periodicità che appaiono coerenti con previsioni che indicano un sensibile incremento dell’intensità e della frequenza degli impatti climatici descritti nei più recenti rapporti sul tema del cambiamento climatico dal Programma delle Nazioni Unite per l’Ambiente e dall’Agenzia Europea per l’Ambiente;

Viste le raccomandazioni di queste stesse Organizzazioni in relazione all’esigenza, da parte di ogni livello di Governo e delle Autorità Locali in particolare, di supportare il proprio processo decisionale con una migliorata disponibilità di dati e di strumenti utili alla valutazione dei rischi



SEDUTA DEL 05/07/2018

attuali e di quelli futuri in termini di previsione, di allerta precoce e di monitoraggio, sia in fase di preventiva valutazione del rischio che in corso di evento;

Considerato, altresì, che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima e l'Energia richiama, all'articolo 1 del Decreto n. 86/CLE del 16 giugno 2015 con cui è adottato e approvato il documento di *Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici*, l'esigenza di migliorare la resilienza e le capacità di adattamento dei sistemi naturali, sociali ed economici;

Considerato che il Comune di Genova svolge, dal luglio 2017, il ruolo di coordinatore unico del partenariato europeo, promosso con il *Patto di Amsterdam - Urban Agenda for EU*, sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con l'obiettivo specifico di formulare proposte alla Commissione Europea per il miglioramento degli strumenti normativi comunitari, dei programmi europei di finanziamento e delle reti per la condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche in tema di riduzione del rischio e di adattamento climatico;

Visto che lo stesso Patto di Amsterdam considera importante la cooperazione tra le Autorità Urbane e le comunità locali, la società civile, le imprese e le istituzioni della ricerca per affrontare la crescente complessità della sfida rappresentata dallo sviluppo delle Aree Urbane;

Considerato, altresì, che il Comune di Genova, in relazione agli interventi non strutturali di riduzione dei rischi ha aderito, in data 3 luglio 2015, alla campagna delle Nazioni Unite *Making Cities Resilient* che prevede la possibilità di adottare un articolato strumento di autovalutazione (*scorecard*), finalizzato a una migliore conoscenza dei rischi naturali cui la città è esposta e, quindi, alla possibilità di mitigare gli effetti di tali rischi e di rispondere più efficacemente alla minaccia di disastri in modo da ridurre al minimo le possibilità della perdita di vite umane, beni, infrastrutture, attività economiche e patrimonio culturale e ambientale;

Preso atto che la Commissione Europea e l'Agenzia Europea per l'Ambiente già supportano, attraverso l'iniziativa *Climate Adapt*, la condivisione di dati e di informazioni ai quali attingere per migliorare il livello di conoscenza locale in relazione:

- Ai temi del cambiamento climatico atteso in Europa;
- Alla vulnerabilità regionale e settoriale, attuale e futura;
- Alle azioni e alle strategie di adattamento europee, nazionali e transnazionali;
- Agli strumenti che supportano la pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Ai dati e alle informazioni provenienti dalle osservazioni, dagli scenari di rischio, dalle vulnerabilità, dalle misure e strategie nazionali di adattamento e dai progetti di ricerca;
- Alle politiche settoriali dell'Unione Europea in tema di agricoltura, di silvicoltura, di biodiversità, di zone costiere, di riduzione del rischio di disastri, di politiche economiche, di sanità, di infrastrutture, di pesca e di gestione delle acque.

Tutto ciò premesso

Considerata l'esigenza, ai fini della sicurezza delle persone e dei beni, di disporre di ogni strumento e supporto (dati, modelli, analisi, procedure) utili allo svolgimento dei processi decisionali che si richiedono nel corso di eventi meteorologici intensi, così come per quelli di carattere climatologico che si produrranno nel medio e lungo termine;



SEDUTA DEL 05/07/2018

Considerato, altresì, il rilievo internazionale che il Comune di Genova ha assunto sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con la sua veste di coordinatore del partenariato Europeo promosso dall'Agenda Urbana per l'Unione Europea - Patto di Amsterdam

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinché si proceda, in tempi ragionevoli nella nomina, come preannunciato dall'Assessore Vinacci, di uno Chief resilient officer e/o di un facilitatore (E1) capace di mettere a sistema le attività e le competenze di carattere verticale cui attendono le diverse strutture dell'Ente (Protezione Civile, Urbanistica, Lavori Pubblici, Verde, Patrimonio, Mobilità, ecc.) nell'ottica descritta di riqualificazione, resilienza e adattamento ai rischi indotti dai cambiamenti climatici nelle vulnerabili aree urbane, con compiti di raccordo e coordinamento come sopra citato tra le varie Direzioni e Settori dell'Amministrazione comunale in un rapporto sinergico e costruttivo con la Città Metropolitana.

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

Votazione dell'Ordine del Giorno e della mozione n. 29 (emendata) del 09/04/2018

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CDV

MOZIONE 0033 16/04/2018. PROGETTO DI SCORPORAMENTO DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ASSISTENZA CONSULTORIALE DELLA ASL 3. ATTO PRESENTATO DA: PUTTI PAOLO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 33/2018 avente ad oggetto il "progetto di scorporamento della Struttura Complessa di Assistenza Consultoriale della ASL 3." Durante la Conferenza Capigruppo di oggi, su questa mozione c'è stata una approfondita discussione. Si è convenuto di chiedere la disponibilità dell'Assessore a calendarizzare una Commissione Consiliare il prima possibile affinché la discussione sulla mozione e le questioni ad essa collegate possano essere sviluppate meglio.

Sono a chiedere in quest'aula la disponibilità dell'Assessore.

Consigliere, Lei voleva fare un intervento sull'ordine dei lavori? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Documento firmato digitalmente



A seguito della discussione avvenuta in Conferenza Capigruppo ed attendendo quanto dirà l'Assessore, intendevo ritirare la mozione e considerarla strumento per l'eventuale discussione in Commissione.

Ricordo che io avevo portato questo documento all'interno della Conferenza Capigruppo del diciotto aprile con l'intento di lavorare su questo documento. Da allora non si è riusciti a convocare la Commissione. Perciò, oggi ho raccolto lo stimolo apportato per consentire una cosa più partecipativa come può essere la Commissione.

PIANA - PRESIDENTE

Prendiamo atto del rinvio, Consigliere, di modo che la mozione rimanga viva e si parta da lì.

Consigliere Ariotti, sull'ordine dei lavori? Prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

In qualità del Presidente della Commissione *Welfare*, sono d'accordo di rimandare la mozione odierna in Commissione per la delicatezza e la complessità dell'argomento. Verrà convocata in tempi brevissimi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Presidente, anche Lei sull'ordine dei lavori? Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Ringrazio il collega Putti per i temi che pone alla nostra attenzione con questa mozione.

Concordiamo sulla convocazione di una Commissione Consiliare al fine di esaminare il contenuto della mozione, audendo la ASL 3 e, possibilmente, anche l'Assessore Regionale. È opportuno capire in che misura la Regione risponderà rispetto ai temi posti.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, prego.

FASSIO - ASSESSORE

Io sono d'accordo. Ne parliamo in Commissione.

Per me va bene anche la prossima settimana, altrimenti lunedì sedici. La prossima settimana sostituirebbe quella sulla bigenitorialità. Se la facciamo il sedici, abbiamo più tempo per convocare la ASL 3.

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare che si sia trovata una quadra sul pomeriggio di lunedì sedici di modo che si possano compiutamente informare gli auditi con maggior margine di tempo.



CDVI MOZIONE 0044 07/05/2018. VIABILITÀ E SOSTA QUARTIERE MARASSI DURANTE LE PARTITE DI CALCIO. ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, la mozione 44/2018 avente ad oggetto la "viabilità e la sosta nel quartiere di Marassi durante le partite di calcio." L'atto è stato presentato dal Consigliere Vacalebre al quale do la parola.

Faccio presente che sulla stessa è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere Grillo.

Prego, Consigliere Vacalebre.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

La mozione parla di alcune problematiche riscontrabili nel quartiere di Marassi in tema di traffico e di mobilità. Non si verificano soltanto in occasione di eventi sportivi che si svolgono nello stadio "Luigi Ferraris" ma anche durante i giorni settimanali a causa della compresenza di stadio di calcio, carcere cittadino e mercato rionale, il mercoledì ed il sabato. Tutto ciò fa sì che la situazione del parcheggio e delle soste sia difficile durante la settimana, diventando ingestibile nei giorni in cui le limitazioni della sosta possono entrare in vigore diverse ore prima dell'inizio della manifestazione sportiva.

Nelle medesime giornate anche la circolazione a piedi risulta essere difficoltosa. Questo è dato anche dalla frequente abitudine di alcuni di posteggiare i mezzi a due o a quattro ruote sui marciapiedi, impedendo il normale transito anche delle carrozzine per le persone diversamente abili.

Altro disagio che si viene a creare nelle zone dedicate, soprattutto ai capolinea AMT di Via Bonifacio e Via Monticelli, vede i residenti essere costretti a tener chiuse le finestre a causa degli *autobus* che sostano con i motori accesi.

La presenza dello stadio in centro città è sempre causa di disagi. A questi, gli abitanti si sono arresi. Alcuni scelgono di non uscire in concomitanza con la partita o di uscire e rientrare solo a partita finita.

Credo che un'Amministrazione debba provare tutte le soluzioni per migliorare la vita dei suoi cittadini, in particolare questa Amministrazione che si caratterizza per l'ascolto delle esigenze dei genovesi.

L'obiettivo di questa mozione è quello di migliorare la qualità di vita dei residenti di Marassi. Chiedo a questa Giunta ed all'Assessore competente di trovare una soluzione percorribile affinché questo possa realizzarsi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, a Lei per l'illustrazione dell'emendamento.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Le questioni che caratterizzano i quartieri della Bassa Val Bisagno sono state già evidenziate da parte del collega proponente la mozione.



Con questo emendamento, noi proponiamo che vi sia un'apposita riunione di Commissione Consiliare in cui audire, oltre al Municipio, anche i CIV di via. Dare un mandato all'Assessore o alla Giunta mi sembra corretto però è anche bene approfondire la questione rispetto agli eventuali provvedimenti che sarà possibile attuare.

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo al proponente il parere sull'emendamento.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Do parere favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono consiglieri che intendono intervenire in discussione generale? Direi di no.

Vice Sindaco Balleari, a Lei la parola per la posizione della Giunta rispetto alla mozione, così come emendata. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

La risposta è sì ma mi piacerebbe dare qualche spiegazione in più. Il tema non nasce oggi su sollecitazione di questa mozione. Ringrazio il Consigliere Vacalebre di averla proposta perché è parecchio tempo che ci stiamo lavorando ed abbiamo già ottenuto alcuni risultati.

Parliamo di un quartiere particolarmente popoloso che ha, come servitù, lo stadio ed il mercato. Di conseguenza, lo studio della viabilità su quel quartiere così ampio e così popolato crea sempre dei problemi che nascono in occasione del mercato e delle partite.

Per quanto riguarda il discorso dello stadio, il problema è che si trova all'interno della città. Oggi non si costruirebbe in un quartiere così popolato. Noi seguiamo le indicazioni che ci vengono richieste dalla Questura.

Segnalo che qualche tempo addietro siamo andati a parlare con il Questore per vedere di poter ovviare a degli inconvenienti che creano delle schiavitù per i residenti. Abbiamo trovato alcuni aggiustamenti che non possono essere messi a struttura ma devono essere valutati caso per caso.

Alcuni parcheggi vengono gestiti in modo diverso rispetto a quanto era stato calendarizzato per cercare di venire incontro alle esigenze del quartiere.

Noi ci stiamo attivando ma ci sono motivi di ordine di sicurezza che ci tengono le mani legate perché si tratta di sicurezza per il quartiere e per le persone che vanno allo stadio.

Per quanto riguarda il capolinea degli *autobus* che vengono messi a disposizione delle persone che vanno a vedere la partita, la scelta di Via Monticelli è dovuta al fatto che permette un accumulo tale di mezzi che possono liberare velocemente la zona. Si dovrebbe cercare un parcheggio nella zona che sarebbe in Via Moresco. Prevedrebbe, però, di eliminare un numero di parcheggi veramente molto importante creando delle grosse difficoltà al quartiere.

Per quanto riguarda le emissioni degli *autobus* che rimangono accesi per mezz'ora, ci sono dei graduati di AMT che vanno a fare delle apposite verifiche. Se questo è successo, chiedo scusa. La situazione è monitorata da questo punto di vista.

La risposta è positiva. Accettiamo di venire in Commissione. Ricordo che i flussi non vengono gestiti da noi, soprattutto quelli relativi alle squadre che hanno delle tifoserie briose.



PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Vice Sindaco.

Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

EMENDAMENTO N. 1 (MOZIONE N. 44)

EMENDAMENTO

- Alla Mozione “**Viabilità e sosta quartiere di Marassi durante le partite di calcio**”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

All'impegnativa aggiungere:

“previa audizione del Municipio Bassa Valbisagno e CIV di Via”

Guido Grillo (Forza Italia)

MOZIONE N. 44/2018

MOZIONE

Oggetto: Vivibilità zona Marassi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il quartiere di Marassi presenta disagi sul fronte della viabilità e sosta per i residenti a causa della compresenza dello Stadio Luigi Ferraris e delle limitazioni al traffico prima e durante lo svolgimento delle partite, della presenza del mercato rionale il mercoledì e il sabato e delle carceri;

Tenuto conto:

che la limitazione della sosta è a orari diversi a seconda della via;

che le vie limitrofe allo Stadio sono le più penalizzate perché possono riguardare l'intera mezza giornata prima dell'inizio della competizione;

che un'ora prima della fine della partita gli autobus di linea AMT passeggiano in via Bonifacio e in via Monticelli tenendo spesso accesi i motori per oltre mezz'ora, impedendo ai residenti di tenere le finestre aperte;

che i marciapiedi della zona vengono utilizzati come parcheggio dai tifosi che si recano con il motociclo allo stadio, impedendo il passaggio ai pedoni, soprattutto a quelli portatori di handicap fisici;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



SEDUTA DEL 05/07/2018

Ad intraprendere con l'assessore alla Mobilità e Trasporti una ricerca di soluzioni per i problemi sopra esposti, E1.

Valeriano Vacalebre (Fratelli d'Italia)

Votazione della mozione n. 44 (emendata) del 07/05/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CDVII
MOZIONE 0032 11/04/2018. MOBILITÀ SOSTENIBILE MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 32/2018 avente ad oggetto la "mobilità sostenibile nel Municipio Bassa Val Bisagno." L'atto è sottoscritto dai consiglieri del Partito Democratico. Vedo pronta la Consigliera Lodi per l'illustrazione. Sulla stessa mozione è stato presentato un emendamento, sempre dal Consigliere Grillo.

Prego, Consigliera.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore Balleari.

Questa mozione nasce da una mozione che è stata approvata all'unanimità nel Municipio Bassa Val Bisagno il ventisei marzo.

È la seconda mozione di questo Municipio che presentiamo in Consiglio Comunale; sta lavorando sulla mobilità sostenibile. È legata al movimento attraverso le biciclette, *in primis*. Si riferisce al *bike sharing*.

In questa mozione si prende atto che c'è uno sviluppo costante delle nuove modalità di *free floating* nelle dinamiche di servizio di *sharing*. Ne vengono menzionate tre: il *bike sharing*, il *car sharing*, lo *scooter sharing* elettrico.

Il servizio di *bike sharing* è erogato da Genova Parcheggi. Genova ha dei problemi sulla mobilità ciclabile ma in passato sono stati fatti dei progetti che hanno sostenuto questo tipo di mobilità. Ci sono delle potenzialità insite nell'area pianeggiante della Bassa Val Bisagno. Il Municipio ha messo in evidenza l'area di Borgo Incrociati, Piazza Giusti, Piazza Martinez, Piazza Terralba, Corso Sardegna, Piazza Galileo Ferraris e la zona adiacente allo stadio.

Su richiesta dell'attuale Giunta, il Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata sta elaborando il PUMS.



Con queste premesse, si chiede al Sindaco ed alla Giunta di provvedere ad alcuni impegni. Uno riguarda l'incremento del numero delle stazioni del *bike sharing* nell'ambito delle aree pianeggianti del Municipio della Bassa Val Bisagno. L'altro riguarda la diffusione anche a Genova di servizi di *free floating*, sia per le biciclette che per le auto e gli *scooter*, contattando le aziende in grado di fornire i suddetti servizi e valutando la possibilità di utilizzare il Municipio Bassa Val Bisagno per fare una sperimentazione di un progetto pilota. Il terzo impegno che si chiede è lo studio di percorsi ciclabili riservati per sviluppare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto e dei percorsi da individuare lungo le principali direttrici del territorio della Bassa Val Bisagno che avranno l'obiettivo di collegare il fondo valle del territorio con il centro cittadino.

È interessante anche sottolineare che questo documento nasce da un gruppo di lavoro di un gruppo di giovani della Bassa Val Bisagno che ho seguito. Loro fanno una serie di percorsi in bici e conoscono i punti morti.

Anche alcuni consiglieri della Bassa Val Bisagno studiano questi percorsi che vengono svolti da persone che amano ed utilizzano la bici.

Chiediamo un'impegnativa da parte della Giunta in linea rispetto al PUMS.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, a Lei la parola per l'emendamento.

GRILLO (FORZA ITALIA)

È stato presentato ai consiglieri comunali il Piano Urbano Sulla Mobilità. Abbiamo già avuto due riunioni di Commissione Consiliare per esaminare questo documento strategico ed importante che segue un percorso di consultazioni e di audizioni.

In considerazione di questo, Assessore, Le farò pervenire nei prossimi giorni una proposta di segmentazione del Piano onde poterne affrontare tutte le questioni in modo approfondito.

In considerazione di questo, credo che questa mozione debba essere più partecipata possibile. Bisognerebbe audire in Commissione il Municipio ed i CIV di via. Considerate le due giornate di mercato e le partite di calcio nella zona di Marassi, ad esempio, diventa estremamente problematico immaginare delle piste ciclabili.

Assessore, io proporrei anche alla collega Lodi un approfondimento in sede di Commissione.

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo alla Consigliera Lodi, in qualità di proponente, se ritiene accoglibile la proposta di emendamento del Consigliere Grillo.

LODI (PD)

Sì, anche perché questa mozione nasce dal Municipio. Se vogliamo dare ancora più voce al Municipio, io sono favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di dare la parola al Vice Sindaco per la posizione della Giunta, chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Consigliere Baroni, prego.

**BARONI (FORZA ITALIA)**

Ringrazio la collega Lodi per la mozione.

Volevo solo specificare una cosa. Questa è una mozione votata nel Municipio della Bassa Val Bisagno però le aree individuate confinano con il resto di un'area pianeggiante che arriva fino al Medio Levante. Se si assume questo documento sottoforma di ipotesi di lavoro, secondo me bisognerebbe estendere il tema a tutta la zona pianeggiante che arriva fino a Boccadasse, la Foce e la parte bassa di Via XX Settembre. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bertorello, prego.

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Vorrei portare un aggiornamento. L'area che citava il Consigliere Baroni è già allo studio. Stiamo lavorando con gli assessori competenti - Balleari e Cenci - per il tratto litoraneo che dovrebbe essere inserito come ciclopedonale ed andare da Boccadasse fino a Fiumara. Sia gli uffici sia gli organi politici stanno valutando tutti gli impatti. C'è già una delibera adottata e votata non più tardi di marzo 2018 che ratifica la donazione di un progetto di un committente privato. È allo studio la fattibilità tecnico-economica. La stessa valutazione si sta facendo anche sulla Val Polcevera.

Si può lavorare sulla Val Bisagno tenendo presente che sulla via litoranea del Medio Levante c'è già uno studio molto approfondito in atto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ascoltati gli interventi in discussione generale, do la parola al Vice Sindaco Balleari per la posizione della Giunta. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Anche in questo caso, do prima la risposta e poi alcune specifiche.

La risposta è sì.

Ora parliamo di un discorso più generale. Parliamo di PUMS. In tutto ciò che riguarda il PUMS è inserita la pedonalità dolce che comprende anche la ciclopedonalità.

Come ha ricordato il Consigliere Bertorello, siamo già in fase di grande avanzamento per quanto riguarda la pista ciclabile da Boccadasse a Fiumara. Stiamo lavorando anche per una pista ciclabile che attraversi la Val Polcevera.

Per quanto riguarda la Val Bisagno, esisteva già un progetto che era stato affrontato dalla Giunta precedente e poi lasciato in un cassetto. Vedremo se si potrà riprendere quel progetto e migliorarlo.

Per quanto riguarda il *bike sharing*, al momento attuale non sta funzionando come dovrebbe. Le biciclette a pedalata assistita non compaiono all'interno del *bike sharing*. Invece, secondo noi dovrebbero avere una parte preponderante in ambito cittadino perché dal punto di vista orografico, la nostra è una città complessa. Pertanto, questa Amministrazione vorrebbe sviluppare il *bike sharing* soprattutto con un discorso di bicicletta a pedalata assistita che possa fornire un servizio vero.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

Per quanto riguarda il *free floating*, mi permetto di fare un'osservazione. In realtà, tutte le città ed i paesi che hanno adottato la bicicletta *free floating* stanno tornando indietro. Addirittura, in Cina è vietato perché si vengono a creare dei luoghi di accumulo di biciclette ingestibili che rendono la città disordinata. Anche a Milano, Amsterdam e Copenaghen il *bike sharing free floating* sta tornando indietro perché sta creando dei problemi soprattutto sul parcheggio.

Noi siamo in fase di crescita, quindi potremo vedere di adoperare un sistema del genere e di fare delle correzioni in corso d'opera.

Per quanto riguarda gli altri sistemi di *sharing*, ieri pomeriggio ho avuto una riunione con la società che gestisce il *car sharing* a Genova esplicitando che noi abbiamo necessità di avere un numero di auto in *car sharing* che svolgano questo servizio di *free floating*. È particolarmente costoso per la società che deve gestirlo ma può dare dei buoni risultati. Anche un sistema di *one way* potrebbe essere particolarmente significativo. C'è una grande attenzione a sviluppare determinati progetti.

Aggiungo un'iniziativa che ha avuto la firma dell'Assessore Viscogliosi e mia. A tutti i dipendenti del Comune è stato recapitato via *mail* un questionario per capire come si spostano dal punto di vista casa - lavoro. Questo ci interessa perché vorremmo implementare alcuni servizi di spostamento virtuoso introducendo dei meccanismi di tipo premiante. Se un nostro lavoratore mi dichiara che tutti i giorni fa il percorso casa - lavoro con la bicicletta, non inquinando, non occupando suolo pubblico né usufruendo dei parcheggi, potremmo dargli delle premialità specifiche.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, ho già risposto.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto?

EMENDAMENTO N. 1 (MOZIONE N. 32)

EMENDAMENTO

Alla Mozione “**Mobilità sostenibile Municipio Bassa Val Bisagno**”

Visto il punto 3 dell'impegnativa:

- Studio di percorsi ciclabili riservati per sviluppare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto urbano sicuro; i percorsi da individuarsi lungo le principali direttrici del territorio Bassa Val Bisagno avranno come obiettivo quello di collegare il fondo valle del territorio con il centro cittadino.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al sopra citato punto aggiungere:

“previa audizione del Municipio Bassa Valbisagno e CIV di Via”

Guido Grillo (Forza Italia)

MOZIONE N. 32/2018

Documento firmato digitalmente

**MOZIONE**

Oggetto: Mobilità sostenibile municipio Bassa Val Bisagno.

Premesso che in data 26 marzo 2018 il Consiglio Municipale III Bassa Val Bisagno ha approvato all'unanimità la mozione in oggetto;

Vista la scarsa diffusione nell'ambito del Municipio Bassa Val Bisagno delle stazioni del servizio bike sharing Mobike, operante nel comune di Genova;

Visto il costante sviluppo della nuova modalità "free floating" nelle dinamiche di servizi di sharing come:

- *Car sharing* (Enjoy) (Milano, Roma, Firenze, Torino, Catania)
- *Bike sharing* - Tradizionali ed elettriche - (Obike, Mobike, ofo)
- *Scooter sharing* - elettrico - (MiMoto) (Milano);

Visto il servizio di Bike sharing erogato da Genova Parcheggi SpA denominato Mobike;

Considerata la mobilità ciclabile come elemento fondamentale della mobilità cittadina sostenibile a corto-medio raggio del futuro.

Considerate le potenzialità insite nell'utilizzo della bicicletta nell'area pianeggiante del Municipio Bassa Val Bisagno, con particolare riferimento alle aree di Borgo Incrociati, Piazza Giusti, Piazza Martinez, Piazza Terralba, Corso Sardegna, Piazza Galileo Ferraris, Zona adiacente allo Stadio Luigi Ferraris;

Osservato che, su richiesta dell'attuale Giunta comunale, il Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata (Cieli) sta elaborando il futuro Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Pums);

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere poiché vengano inseriti nel Pums i seguenti interventi - proposte:

- Incremento del numero delle stazioni del bike sharing Mobike nell'ambito delle aree pianeggianti del Municipio Bassa Val Bisagno individuando, con il supporto della Giunta municipale, i siti più idonei per l'installazione delle nuove stazioni di deposito dei veicoli;
- Diffusione anche a Genova di servizi di free floating sia per le biciclette che per le auto e scooter, contattando opportunamente le aziende in grado di fornire i suddetti servizi e valutando la possibilità di utilizzare il Municipio Bassa Val Bisagno, insieme ad altre aree centrali della città, per la sperimentazione di progetti pilota;
- Studio di percorsi ciclabili riservati per sviluppare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto urbano sicuro; i percorsi da individuarsi lungo le principali direttrici del territorio Bassa Val Bisagno avranno come obiettivo quello di collegare il fondo valle del territorio con il centro cittadino, E1.



Cristina Lodi (Partito Democratico)
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Alessandro Terrile
Claudio Villa

Votazione della mozione n. 32 dell' 11/04/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CDVIII INTERPELLANZA 0067 07/05/2018. SICUREZZA IN ZONA OREGINA. ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, l'interpellanza 67/2018 avente ad oggetto la "sicurezza in zona Oregina." L'atto è presentato dal Consigliere Vacalebre. Risponderà l'Assessore Garassino.

Consigliere Vacalebre, a Lei la parola.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Mi è stata segnalata da parecchi commercianti e cittadini della zona di Oregina la ripresa del fenomeno del consumo di eroina tra i giovani ed il susseguente peggioramento della qualità di vita dei residenti in alcune parti della delegazione.

Commercianti e cittadini, dopo aver più volte segnalato la problematica alle autorità competenti, anche attraverso degli esposti, negli ultimi mesi si sono fatti carico della rimozione delle siringhe, ripulendo dalle stesse giardini pubblici di Oregina (in particolar modo nell'area compresa tra via Paleocapa e via Balestrazzi, nei giardini Marangoni di via Maculano, nei giardini Semino in via Carbone, nelle vicinanze della scuola X Dicembre).

La zona della "Riunda" (così chiamato il Belvedere Da Passano), è frequentata spesso da folti gruppi di adolescenti che, disturbando la quiete nelle ore serali e notturne, spesso compiono atti di vandalismo a danno della struttura sportiva "Aldo Gastaldi", da poco rinnovata ed oggetto di lancio di rifiuti di ogni genere. Soprattutto le bottiglie di vetro, frantumandosi, sono di difficile rimozione dall'erba del campo di calcio, risultando potenzialmente un pericolo per i giovani atleti che frequentano l'impianto sportivo.

Diverse siringhe sono state rinvenute nell'area sotto il Belvedere dove vi sono due campetti da calcio della Parrocchia "Nostra Signora di Oregina".



I residenti lamentano la necessità di manutenzione della ringhiera del Belvedere, ritenuta attualmente pericolante.

Considerando l'estrema importanza di un maggior controllo della zona, chiedo se e quali interventi sono previsti per il ripristino della situazione di vivibilità nella zona ed eventuali tempistiche degli stessi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere.

Parto con il discorso di AMIU. Il responsabile AMIU della zona comunica che il fenomeno dell'abbandono siringhe risulta interessare altre zone del quartiere rispetto a quelle citate, quali Salita della Visitazione, i giardini di Piazza Pedro Ferreira, Via Prati di Oregina ed in parte la zona sottostante il Belvedere Da Passano. Qui sono già stati eseguiti interventi per la rimozione delle stesse. Lo stesso responsabile AMIU si dichiara disponibile ad estendere i controlli ad altri luoghi al ricevimento di analoghe segnalazioni.

La prego di inviare una *mail* all'AMIU di zona in modo tale da poter estendere la zona di controllo sul ritiro siringhe. È giusto dare condizioni dignitose di sicurezza.

Riguardo alla situazione della zona della cosiddetta "Riunda", saranno predisposti dei controlli in ore serali per monitorare la zona e perseguire eventuali autori di atti vandalici. In futuro prevederemo l'inserimento di qualche telecamera anche sulla zona di Oregina per il controllo territoriale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Vacalebre, c'è replica? Prego.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Ringrazio l'Assessore Garassino.

Auspico che vengano presi i provvedimenti in quanto la problematica è molto sentita dai cittadini della zona. Alcune volte, va ad inficiare gli sforzi che sia i cittadini che le società sportive fanno per preservare la qualità di vita dei giovani di Oregina. Grazie.

INTERPELLANZA N. 67/2018

INTERPELLANZA

Il sottoscritto consigliere comunale

Premesso che negli ultimi tempi pare che sia ripreso il consumo di eroina, come testimoniano i ritrovamenti di siringhe in varie parti della città, ed in particolare sembra che la zona di Oregina non sia esente dal fenomeno;

Commercianti e cittadini, dopo aver più volte segnalato la problematica alle autorità competenti, negli ultimi mesi si sono fatti già in diverse occasioni carico della rimozione delle

Documento firmato digitalmente



siringhe, ripulendo dalle stesse giardini pubblici di Oregina (in particolar modo nell'area compresa tra via Paleocapa e via Balestrazzi, nei giardini Marangoni di via Maculano, nei giardini Semino in via Carbone, nelle vicinanze della scuola X Dicembre...);

La zona della "Riunda" (così chiamato il Belvedere Da Passano dai residenti), è frequentata soprattutto in ore serali e notturne da folti gruppi di adolescenti che spesso disturbano la quiete della zona con schiamazzi e gioco del pallone nel mezzo della piazza

Considerato che il campo sportivo Aldo Gastaldi, situato immediatamente sotto al Belvedere G. da Passano, completamente ristrutturato negli scorsi anni, ultimamente è mira di vandalismi di diverso genere, ultimo dei quali il danneggiamento dell'ascensore esterno da parte di ignoti. Negli ultimi tempi dalla piazza soprastante durante le ore notturne vengono gettati sul terreno di gioco rifiuti di ogni genere e tipo, tra questi anche bottiglie di vetro che frantumandosi sono di difficile rimozione nell'erba artificiale del campo da calcio e potrebbero essere alquanto pericolose per coloro che frequentano l'impianto sportivo;

Diverse siringhe sono state inoltre rinvenute nell'area sotto il Belvedere, dove tra l'altro vi sono altri due campetti della parrocchia di NS. di Oregina;

Viene inoltre segnalata dai residenti la necessità di manutenzione alla ringhiera del belvedere, ritenuta da alcuni pericolante;

Considerando che l'amministrazione comunale è a conoscenza delle problematiche sopra descritte, avendo l'Assessore alla Sicurezza Stefano Garassino fatto un sopralluogo negli scorsi mesi;

Interpella con urgenza il Sindaco

Affinché l'amministrazione faccia il possibile per meglio controllare la zona, sollecitando anche l'intervento di altre forze dell'ordine, verificando la possibilità eventuale di installare telecamere di videosorveglianza.

Inoltre che vengano sollecitate AMIU, per quanto riguarda la pulizia e la rimozione anche delle siringhe dai giardini e strade, ed ASTER per l'idonea manutenzione.

Valeriano Vacalebre (Fratelli d'Italia)

CDIX INTERPELLANZA 0075 14/05/2018. DELEGAZIONE TOUR OPERATOR TURISTICI DI EKATERIMBURG A GENOVA. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva, quella presentata dalla Consigliera Lodi sulla "delegazione *Tour Operator* turistici di Ekaterimburg a Genova." Risponderà l'Assessore Serafini.
Consigliera Lodi, a Lei la parola.

**LODI (PD)**

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Questa interpellanza era stata fatta subito dopo degli incontri che si erano tenuti con l'Amministrazione Comunale e la compagnia aerea che si occupa dei voli tra Genova ed Ekaterimburg. Questa è una storia un po' antica. Era già capitato nelle amministrazioni precedenti che venivano investiti tempo e soldi su questo tipo di volo. In realtà, questo non aveva portato reali benefici alla città di Genova. A causa di quel fallimento, le associazioni di categoria genovesi del turismo e della Camera di Commercio avevano chiesto di impiegare i fondi dedicati per aumentare la promozione turistica verso altri mercati russi.

Constatando che nonostante gli scarsi risultati registrati e le richieste delle associazioni di categoria, a noi pare sia stato messo in atto un *educational* per gli operatori di questa città senza tener conto dell'effettiva utilità per gli operatori economici di Genova. Questo lo diciamo facendo tesoro di quanto accaduto in passato.

Assessore, La interpelliamo per capire l'entità dei fondi provenienti dalla tassa di soggiorno che sono impiegati per questo *educational*, nonostante il parere contrario degli albergatori e della Camera di Commercio.

Chiediamo se i fondi sono stati impegnati perché il suddetto parere sia stato non considerato.

Chiediamo se sono previste nuove missioni di dipendenti o di dirigenti comunali nella città russa.

Chiediamo sulla base di quale criterio gli uffici dell'Assessorato Promozione della Città hanno puntato nuovamente su questo mercato che ci pare essere non vicino ad un beneficio reale.

Chiediamo se lo stesso Assessorato non possa ritenere più utile impiegare i fondi per campagne promozionali più certe verso mercati più credibili e fruttuosi.

Questa è un'interpellanza fatta a seguito di una serie di incontri ma è comunque attuale perché non c'è stato più alcun approfondimento in materia.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Serafini, a Lei la parola.

SERAFINI - ASSESSORE

È utile contestualizzare. *Ural Airlines* è una società di compagnie aeree russe. Ha quarantatré aerei. Gestisce un traffico di quattro milioni di passeggeri annui verso tante destinazioni del mondo. Molte di queste sono in Italia: Milano, Catania, Roma, Bologna, etc.

La richiesta di proposta di *educational* è stata fatta dall'Istituto del Commercio Estero e contestualizzata in un momento storico in cui il turismo russo è cresciuto di circa il 25% dal 2016 al 2017. Nel 2018 è arrivato quasi al +38%, anche in periodi di bassa stagione. Per noi, il mercato russo è un mercato molto strategico sia per i numeri che per la spesa media *pro-capite* che il turista russo spende sul territorio.

Questi *educational* sono stati effettuati anche per altre compagnie. Si tratta di una missione che viene finanziata anche con altri comuni per ospitare una delegazione e convincerla ad aprire la rotta aerea. In questo caso, l'*educational* è stato organizzato insieme ai Comuni di San Remo e di Sestri Levante. Il costo a carico del Comune di Genova è stato di 4.800 euro tra sistemazioni alberghiere e trasporti.

Questo tipo di investimento è stato effettuato anche per altre compagnie che hanno portato voli sulla città di Genova. La delegazione di *Ural Airlines* ha incontrato i delegati dell'Aeroporto di

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

Genova, dei referenti della Direzione del Turismo, della Direzione della Promozione della Città, di *Convention Bureau*, dell'Acquario di Genova, di Palazzo Ducale mostrando dei buoni risultati. I tempi sono maturi perché ci possa essere questo volo di cui noi beneficereмо come città. Per noi non è un costo ma è un investimento.

L'iniziativa è stata portata avanti in precedenza dalle altre amministrazioni. Io sono abbastanza confidente che questo volo venga messo in opera, anche perché l'Aeroporto di Genova ha espresso un parere positivo.

Non sono previste trasferte da parte di dirigenti, assessori o dipendenti comunali in questa città.

Ho a disposizione tutto il programma curato dai diversi comuni rispetto alla delegazione. Ho anche tutti i nomi delle persone che sono venute. Si tratta di referenti sia della compagnia aerea sia di *Tour Operator*.

Durante il programma sono state effettuate delle visite nelle botteghe storiche, sopralluoghi negli alberghi ed all'interno dei nostri musei ed incontri di *business*.

Spero di farLe cambiare idea rispetto a questo tipo di iniziativa. Loro hanno espresso il desiderio di fissare una linea aerea nuova.

È vero che l'Aeroporto di Genova è cresciuto in questi ultimi anni, quindi i tempi forse sono maturi più oggi del passato. Noi siamo sicuri che questo non è un costo ma un investimento come lo è stato per Israele. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, c'è replica? Prego.

LODI (PD)

Io non messo in discussione l'importanza del turismo con la Russia. Ho detto che è apprezzabile. Mi riferivo ai risultati negativi dati dalle varie associazioni su questa città.

A me risulta che in passato ci siano stati degli utilizzi di questa linea anche da parte di dipendenti. Monitoreremo su questo. Una cosa è parlare della promozione del turismo russo. Rispetto a questa città, c'era stato un rilievo che l'importanza del rapporto con Genova non esisteva.

Lei non ha risposto sui dati specifici della città.

Sul turismo russo siamo d'accordo. Si era già detto in un tavolo sulla tassa di soggiorno che questo volo non era tra i prioritari da incentivare.

Auspico che nel Suo discorso abbia voluto dirmi che la valutazione sarà verso mete che servono alla città. Monitoreremo la situazione, se davvero verrà ripristinata questa linea. Vogliamo capire perché ci si è di nuovo riconcentrati su un rapporto con una città che non era servito granché a Genova.

Sono d'accordo che il legame con altre città russe potrebbe essere di grande aiuto allo sviluppo turistico e promozionale di Genova.

INTERPELLANZA N. 75/2018

INTERPELLANZA

DELEGAZIONE TOUR OPERATOR TURISTICI DI EKATERIMBURG A GENOVA.

PRESO ATTO CHE:

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

nell'ambito dei rapporti istituzionali ormai consolidatisi nel tempo tra la città di Genova e la città di Ekaterimburg, in questi giorni una delegazione della compagnia aerea Ural Airlines è ospite dell'Amministrazione comunale per un educational, con la motivazione di far conoscere e promuovere le bellezze paesaggistiche, il patrimonio storico-artistico del territorio genovese;

PREMESSO INOLTRE CHE:

tali rapporti ed esperienze per il passato paiono non aver prodotto significativi benefici allo sviluppo economico e territoriale della città di Genova, nonostante ripetuti tentativi non si è mai ottenuto alcun risultato né turistico, né industriale, dalla dispendiosa campagna di relazioni durata anni e per questo interrotta già da qualche tempo;

CONSIDERATO CHE:

a causa di tale fallimento le associazioni di categoria genovesi del Turismo e della Camera di Commercio hanno richiesto di impiegare i fondi dedicati, per aumentare la promozione turistica verso altri mercati russi, dati alla mano, più fruttuosi, come quelli di Mosca e San Pietroburgo;

CONSTATATO CHE:

nonostante gli scarsi risultati registrati e le richieste delle associazioni di categoria di cui sopra, si sia messo in atto un educational per operatori della città di Ekaterimburg, senza tenere nella giusta considerazione l'effettiva utilità per gli operatori economici ed industriali della città di Genova, sintomo di una mancanza di progettualità culturale ed economica;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**Per conoscere:**

- L'entità dei fondi provenienti dalla tassa di soggiorno impiegati per questo educational, nonostante il parere vincolante e contrario degli Albergatori e della Camera di Commercio e, se fondi sono stati impegnati, perché il suddetto parere vincolante sia stato ignorato;
- Se siano previsti, come in passato, nuove missioni di dipendenti o dirigenti comunali nella città russa, molto frequenti in passato senza che abbiano mai portato alcun beneficio tangibile per le imprese della nostra città e per questo interrotte;
- Sulla base di quale criterio gli uffici dell'Assessorato Promozione della Città, puntino così pervicacemente a un mercato tanto lontano e tanto infruttuoso, contro il parere delle categorie e nonostante la palese ed evidente inutilità dell'impiego di denaro della collettività;
- Se l'Assessorato alla Promozione della città non ritenga più utile impiegare i fondi per campagne promozionali più certe verso mercati più credibili e fruttuosi, così come esplicitamente richiesto dalle categorie e dalla Camera di Commercio nel corso delle riunioni del Tavolo per la tassa di soggiorno.

Cristina Lodi (Partito Democratico)

Documento firmato digitalmente



CDX INTERPELLANZA 0095 20/06/2018. TAGLIO CANNE E PULIZIA TERRENO VIA INFERIORE DEI BOSSARI, N. 15. ATTO PRESENTATO DA: TINI MARIA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva, la 95/2018: "Taglio delle canne e pulizia del terreno in Via Inferiore dei Bossari, n. 15." L'atto è presentato dalla Consigliera Tini. Risponderà l'Assessore Fanghella.

Prego, Consigliera.

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Questa interpellanza viene dalla segnalazione di alcuni cittadini che sono condomini di Via Inferiore dei Bossari, n. 15, e dalle lettere che l'Amministratore del condominio, Laura Villa, ha inviato ripetutamente sia al Municipio Levante che alla Circoscrizione zona Levante, all'Incolunità Pubblica di Via di Francia, ai Vigili del Fuoco. La nota è stata mandata a febbraio 2017 ed a dicembre 2017.

Si segnalava la presenza di questo grosso canneto che ha infestato il terreno di proprietà comunale adiacente la strada antistante il condominio di Via Inferiore dei Bossari, n. 15. Alcuni anni fa, questo canneto si era incendiato ed era stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per evitare danni alle abitazioni vicine.

Attualmente la situazione è la stessa. Pertanto, chiedo se è possibile che l'Amministrazione faccia un sopralluogo ed un intervento per tagliare queste canne e pulire il terreno.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliera.

Rispondo al posto dell'Assessore Campora perché la competenza è sua.

Mi hanno scritto quanto segue. "Nel merito dell'interpellanza, si comunica che il Geom. Luca Gandolfi, facente parte dell'area tecnica del Municipio IX, Levante, ha informato che l'area oggetto dell'interpellanza antistante il civico 15 risulta essere privata, come da foto allegata. Sarà comunque segnalata alla Polizia Municipale per ulteriori verifiche."

Mi hanno anche allegato delle foto in cui mi indicano che c'è una zona dove c'è un'area pubblica ed è stato fatto un primo intervento di bonifica rispetto a quella da Lei indicata. Nella parte soprastante, indicano la presenza di un'area privata che dovrebbe essere bonificata dai proprietari.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Tini, c'è replica? Prego.

**TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Io spero che il Comune si possa fare parte attiva nello spingere i privati ad occuparsi di questa zona.

Stamattina sono andata a fare una verifica. Ci sono dei punti che sono quasi delle giungle di canne, rovi, etc. Ci saranno sicuramente zone private e zone pubbliche. Sicuramente è una parte del quartiere in cui si deve intervenire per evitare danni più grossi. Grazie.

INTERPELLANZA N. 95/2018**INTERPELLANZA 2018/95****APPURATO CHE:**

- Un grosso canneto ha infestato il terreno di proprietà comunale adiacente la strada antistante il condominio di Via Inferiore dei Bossari n. 15;
- Già alcuni anni fa il suddetto canneto si era incendiato ed era stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per evitare gravi danni alle abitazioni vicine;

CONSIDERATO CHE questa vegetazione è ormai secca e può costituire un serio pericolo per il condominio in caso di incendio;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere se la Civica Amministrazione, a fronte di quanto sopra esposto, non ritenga opportuno procedere al più presto al taglio delle canne e alla pulizia del terreno.

Maria Tini (Movimento 5 Stelle)

CDXI

INTERPELLANZA 0072 10/05/2018. VERIFICA RITIRO MOBILI USATI DA PARTE DI GRANDI CATENE DI VENDITA. ATTO PRESENTATO DA AMORFINI MAURIZIO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interpellanza, la 72/2018, presentata dal Consigliere Amorfini: "verifica del ritiro mobili usati da parte di grandi catene di vendita." In sostituzione dell'Assessore Campora, risponderà il Vice Sindaco Stefano Balleari.

Consigliere Amorfini, a Lei la parola.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Questa interpellanza fa riferimento alle discariche abusive ed all'abbandono di rifiuti ingombranti.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 05/07/2018

Spesso le grandi catene di vendita offrono il ritiro del bene usato a domicilio. In ogni quartiere della nostra città si vedono mobili e materassi abbandonati per strada. Io ho il sospetto che le due cose siano abbastanza collegate.

Volevo capire se la Pubblica Amministrazione ha verificato dove vengono smaltiti questi beni ritirati e se le imprese che operano nel settore hanno l'obbligo di registrare il bene ritirato a domicilio. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie.

Da un punto di vista commerciale, l'Amministrazione non può entrare nel merito di cosa facciano le aziende. Informiamo che presso il Centro Civico di Raccolta Ingombranti di Corso Perrone è attivo il servizio da anni sia per i cittadini che per le aziende che producono e vendono materiali ingombranti. Le aziende che vogliono andare a conferire all'interno del Centro Raccolta Ingombranti devono semplicemente fare una segnalazione ad AMIU. Le verifiche credo che vengano fatte.

Prima ho detto che c'è un discorso di tipo educativo da considerare. Io ritengo che le aziende si rechino nei centri specifici. Credo che il cittadino faccia un danno alla comunità andando a mettere questi rifiuti per strada.

Le verifiche vengono fatte. Cerchiamo di monitorare e di punire i trasgressori.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Amorfini, c'è replica? Prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Nessuna replica. Ringrazio il Vice Sindaco per la risposta. Grazie.

INTERPELLANZA N. 72/2018

TENUTO CONTO CHE

È sempre più diffuso l'abbandono di rifiuti di ogni genere, soprattutto mobili divani e materassi

CONSIDERATO CHE

Molti venditori di mobili, divani e materassi, soprattutto le grandi catene di vendita, ritirano direttamente a casa dei compratori questi generi usati

**SI INTERPELLA LA S.V.
PER CONOSCERE**

Se la pubblica amministrazione ha fatto o farà delle verifiche su dove vengono confluiti questi beni ritirati, o se esiste l'obbligo per queste imprese di registrare il bene ritirato.

Documento firmato digitalmente



Maurizio Amorfini (Lega Salvini Premier)

CDXII INTERPELLANZA 0061 23/04/2018. MANUTENZIONE MANTO STRADALE RETE CITTADINA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultima interpellanza della seduta odierna, la 61/2018, avente ad oggetto la "manutenzione del manto stradale della rete cittadina." Il proponente è il Consigliere De Benedictis. Risponderà l'Assessore Fanghella.

A Lei la parola, Consigliere.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie, Presidente.

Assessore, noi sappiamo quanto sia intenso il traffico cittadino nella nostra città. Questo sottopone le nostre strade ad un ritmo di lavoro non da poco. È normale che compaiano spesso buche, fossi e quant'altro.

Le radici degli alberi stanno già invadendo la sede stradale. Se pensiamo a cosa è successo recentemente a Roma - due casi mortali dovuti a questo - dovremmo riflettere profondamente.

Io chiedo cosa ha in mente la Giunta. Vorrei sapere se ha un piano manutentivo di tutte le strade. Al tempo stesso, chiedo se esiste un piano per ridisegnare tutti gli attraversamenti pedonali. Molti di questi sono cancellati. Pertanto, nelle ore notturne o quando piove è molto difficile vederli, soprattutto nei pressi delle scuole della nostra città.

Io chiedo a Lei se esistono dei piani manutentivi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola.

FANGHELLA - ASSESSORE

Domanda interessante e complicata.

Iniziamo a descrivere le procedure. Il piano degli interventi delle manutenzioni avviene attraverso una serie di incontri che sono stati effettuati nel mese di dicembre con i vari municipi. Questi hanno dato indicazione su quali sono le strade e le priorità di intervento. Questi incontri sono stati fatti tra me, ASTER ed alcuni funzionari. Su tutti i municipi è stato fatto un elenco delle strade su cui intervenire e non sono state modificate le loro richieste, anzi sono state aggiunte dal sottoscritto ulteriori strade.

A questo programma abbastanza complicato si è aggiunta la problematica di *Open Fiber* e di *TIM*. In questo momento, *Open Fiber* e gli altri utenti hanno in previsione di aprire oltre mille cantieri sul territorio. Per questo motivo, la gran parte delle strade su cui noi abbiamo fatto delle previsioni di intervento sono state bloccate e vincolate dal fatto che fra qualche mese verrà creata



questa mini trincea per mettere le fibre ottiche. Di conseguenza, non ha senso andare a fare interventi manutentivi su delle strade che a breve verranno danneggiate.

Sono stati fatti degli incontri con *Open Fiber* sul territorio. ASTER è andato con i tecnici di *Open Fiber* su tutto il territorio per capire su quali punti si può effettuare l'asfaltatura. *Open Fiber* ha dato il vincolo su quasi tutti i percorsi. Sono state trovate delle strade su cui intervenire.

Per ovviare a queste problematiche, ho chiesto ad ASTER di fare una campagna di interventi sui marciapiedi. Ci sono delle zone di Genova dove i marciapiedi sono assolutamente dissestati. Se c'è un buco in una strada, una macchina può rovinare la sospensione. Se c'è un buco su un asfalto, una persona si può rompere il femore.

Adesso inizieremo a lavorare sia sulle strade libere sia sui marciapiedi. Questo è stato uno spunto per dare un cambio di passo.

Tutto ciò premesso, è doveroso da parte del Comune intervenire comunque e sempre per risolvere tutte le problematiche che Lei spesso ci evidenzia. Io ho chiesto ad ASTER di intervenire ad occhi chiusi con un'asfaltatura più completa anche dove *Open Fiber* deve fare il ripristino definitivo.

La volontà c'è. La disponibilità economica c'è. Stiamo iniziando a lavorare in maniera più continuativa e massiva. Speriamo di riuscire. Genova è grande. Si parla di più di 1.300 km di strade.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere De Benedictis?

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Assessore, io La ringrazio delle puntualizzazioni.

Mille cantieri di prossima apertura creeranno un problema notevole.

Le do un suggerimento. Cominciamo almeno a tracciare gli attraversamenti pedonali nelle zone più importanti.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Assessore, per un'integrazione veloce.

FANGHELLA - ASSESSORE

Chiedo scusa. Ho dimenticato questo aspetto.

Per quanto concerne la segnaletica orizzontale, ogni Municipio ha un *budget* di 40.000 euro che deve utilizzare. Questo è un messaggio che sto cercando di trasmettere a tutti i municipi. Bisogna che si muovano loro in quel settore perché hanno la disponibilità economica e l'attrezzatura. Possono utilizzare ASTER o aziende proprie.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Consigliere, in conclusione alla Sua replica.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Lei mi dice a chi mi devo rivolgere. Io parlo della mia zona, San Fruttuoso. Lì non sappiamo cosa sono le strisce pedonali. Bisogna metterle a posto. Grazie.

Documento firmato digitalmente



INTERPELLANZA N. 61/2018

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Noi con l'Italia UDC

- **Considerato** che le strade della nostra città sono quotidianamente sottoposte ad un traffico veicolare intenso e ripartito durante l'arco delle 24 ore senza soluzione di continuità;
- **Preso atto** che un utilizzo così continuativo comporta inevitabilmente una serie di problematiche per il manto stradale con particolare riferimento all'insorgere di buche e dossi che risultano essere pericolosi per le due ruote con pericolo di cadute e non meno problematici per le auto che rischiano pericolosi sbandamenti con perdita di aderenza sull'asfalto;
- **Rilevato** che sarebbe auspicabile un incremento della manutenzione delle strade genovesi;

INTERPELLA LA S.V.

- Per conoscere se sia in programma un articolato piano manutentivo della rete stradale nella città.

Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)

PIANA - PRESIDENTE

Collegli, non avendo altri argomenti all'Ordine del Giorno, dichiaro chiusi i lavori. Buon pomeriggio.

Alle ore 16,46 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. A. Minicuci

Il Vice Segretario Generale
N. Magnani

Il Vice Segretario Generale
V. Puglisi





 SEDUTA DEL 05/07/2018

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

05 LUGLIO 2018

CCCXCII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ROSSI IN MERITO A “SPACCIO E VIOLENZE NEI GIARDINI FIUMARA (ADIACENZA FERROVIE).”	2
PIANA - PRESIDENTE.....	2
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	2
PIANA - PRESIDENTE.....	2
GARASSINO - ASSESSORE	2
PIANA - PRESIDENTE.....	3
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	3
CCCXCIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A “CANCELLAZIONE DEL CRE.STA - FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ NEI GIARDINI DI PLASTICA (BALTIMORA).”	3
PIANA - PRESIDENTE.....	3
VILLA (PD).....	3
PIANA - PRESIDENTE.....	4
SERAFINI - ASSESSORE.....	4
PIANA - PRESIDENTE.....	4
VILLA (PD).....	5
CCCXCIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS IN MERITO A “PESSIMO STATO MANUTENTIVO DEI CIMITERI CITTADINI CON GRANDE PROLIFERAZIONE DI ERBE INFESTANTI. QUALI SONO GLI INTERVENTI URGENTI PROGRAMMATI PER RISOLVERE QUESTO GRAVE PROBLEMA?”	5
PIANA - PRESIDENTE.....	5
DE BENEDETTIS (NOI CON L’ITALIA - UDC).....	5
CCCXCIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “DEGRADO DI ALCUNI CIMITERI CITTADINI DEL PONENTE E VAL POLCEVERA E DELLE RELATIVE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI, SI CHIEDE IL MOTIVO DELLA MANCATA MANUTENZIONE ORDINARIA E DELLO SFALCIO DELL’ERBA ALTA CHE INFESTA DA GIORNI GLI SPAZI.”	6
PIANA - PRESIDENTE.....	6
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	6
PIANA - PRESIDENTE.....	6
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	6
PIANA - PRESIDENTE.....	7



 SEDUTA DEL 05/07/2018

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC).....	7
PIANA - PRESIDENTE.....	7
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	7
CCCXCV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "AGGIORNAMENTI E NOTIZIE IN RIFERIMENTO ALL'AREA EX MOLTINI DI VIA LODI, UTILIZZATA DALL'AZIENDA RICUPOIL S.R.L."	7
PIANA - PRESIDENTE.....	7
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	8
PIANA - PRESIDENTE.....	8
CENCI - ASSESSORE.....	8
PIANA - PRESIDENTE.....	8
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	8
CCCXCVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "STATO DELLA PULIZIA DELLE STRADE DEL MUNICIPIO CENTRO EST E, IN PARTICOLARE, LE ZONE DI CASTELLETTO, OREGINA, LAGACCIO."	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
CASSIBBA (VINCE GENOVA).....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	10
CASSIBBA (VINCE GENOVA).....	10
CCCXCVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "INCOLUMITÀ PUBBLICA E RETE ANTINCENDIO."	10
PIANA - PRESIDENTE.....	10
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	10
PIANA - PRESIDENTE.....	11
FANGHELLA - ASSESSORE	11
PIANA - PRESIDENTE.....	12
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	12
CCCXCVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A "INFORMAZIONI IN MERITO AL RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE DISSESTATO DI VIA DEI SESSANTA."	13
PIANA - PRESIDENTE.....	13
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)	13
PIANA - PRESIDENTE.....	13
FANGHELLA - ASSESSORE	13



 SEDUTA DEL 05/07/2018

PIANA - PRESIDENTE.....	14
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)	14
CCCXCIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "INFORMATIVA URGENTE SUL CONTROLLO LIVELLI ACUSTICI, RUMORE CAUSATO DALLA DISCOTECA MAKÒ PER LE SUE ATTIVITÀ ALL'APERTO."	14
PIANA - PRESIDENTE.....	14
LODI (PD)	14
PIANA - PRESIDENTE.....	15
GARASSINO - ASSESSORE	15
PIANA - PRESIDENTE.....	15
LODI (PD)	15
CD INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "INFORMAZIONI IN MERITO AI SERVIZI IGIENICI NELLE SPIAGGE LIBERE DELLA CITTÀ, IN PARTICOLARE A VESIMA."	16
PIANA - PRESIDENTE.....	16
GRILLO (FORZA ITALIA).....	16
PIANA - PRESIDENTE.....	16
PIANA - PRESIDENTE.....	18
CENCI - ASSESSORE.....	18
PIANA - PRESIDENTE.....	19
GRILLO (FORZA ITALIA).....	19
CDI COMMEMORAZIONE DELL'EX CONSIGLIERE RENATO ANDREANI.	19
PIANA - PRESIDENTE.....	19
CDII COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO A DUE CONSIGLIERI DIVENTATI PAPÀ (PIRONDINI E REMUZZI).	19
PIANA - PRESIDENTE.....	19
BUCCI - SINDACO	19
CDIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0121. PROPOSTA N. 28 DEL 26/04/2018. PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 3, DELLA LR 10/2012 E S.M.I. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO - SU 467/2016 - INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI IN VIA GUALCO, MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LR 36/1997 E S.M.I. PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.	20
PIANA - PRESIDENTE.....	20
BERNINI (PD).....	20
PIANA - PRESIDENTE.....	20



SEDUTA DEL 05/07/2018

CENCI - ASSESSORE.....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	21
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	21
PIANA - PRESIDENTE.....	21
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	22
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	22
PIANA - PRESIDENTE.....	22
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	22
PIANA - PRESIDENTE.....	22
CDIV MOZIONE 0029 09/04/2018. STRUMENTI E MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE E DEI BENI DAI RISCHI DERIVANTI DAI FENOMENI METEOROLOGICI INTENSI E DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEGLI AMBITI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA. ATTO PRESENTATO DA: CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO.	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	26
PIANA - PRESIDENTE.....	26
GRILLO (FORZA ITALIA).....	26
PIANA - PRESIDENTE.....	26
COSTA (VINCE GENOVA).....	26
PIANA - PRESIDENTE.....	27
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	27
PIANA - PRESIDENTE.....	27
VINACCI - ASSESSORE	27
PIANA - PRESIDENTE.....	27
VINACCI - ASSESSORE	27
PIANA - PRESIDENTE.....	27
MASCIA (FORZA ITALIA).....	28
PIANA - PRESIDENTE.....	28
CDV MOZIONE 0033 16/04/2018. PROGETTO DI SCORPORAMENTO DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ASSISTENZA CONSULTORIALE DELLA ASL 3. ATTO PRESENTATO DA: PUTTI PAOLO.	
31	
PIANA - PRESIDENTE.....	31
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	31
PIANA - PRESIDENTE.....	32
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	32



 SEDUTA DEL 05/07/2018

PIANA - PRESIDENTE.....	32
GRILLO (FORZA ITALIA).....	32
PIANA - PRESIDENTE.....	32
FASSIO - ASSESSORE.....	32
PIANA - PRESIDENTE.....	32
CDVI MOZIONE 0044 07/05/2018. VIABILITÀ E SOSTA QUARTIERE MARASSI DURANTE LE PARTITE DI CALCIO. ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO.....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	33
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA).....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	33
GRILLO (FORZA ITALIA).....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	34
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA).....	34
PIANA - PRESIDENTE.....	34
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	34
PIANA - PRESIDENTE.....	35
CDVII MOZIONE 0032 11/04/2018. MOBILITÀ SOSTENIBILE MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO.....	36
PIANA - PRESIDENTE.....	36
LODI (PD).....	36
PIANA - PRESIDENTE.....	37
GRILLO (FORZA ITALIA).....	37
PIANA - PRESIDENTE.....	37
LODI (PD).....	37
PIANA - PRESIDENTE.....	37
BARONI (FORZA ITALIA).....	38
PIANA - PRESIDENTE.....	38
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	38
PIANA - PRESIDENTE.....	38
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	38
PIANA - PRESIDENTE.....	39
CDVIII INTERPELLANZA 0067 07/05/2018. SICUREZZA IN ZONA OREGINA. ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO.....	41
PIANA - PRESIDENTE.....	41



 SEDUTA DEL 05/07/2018

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)	41
PIANA - PRESIDENTE.....	42
GARASSINO - ASSESSORE	42
PIANA - PRESIDENTE.....	42
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)	42
CDIX INTERPELLANZA 0075 14/05/2018. DELEGAZIONE TOUR OPERATOR TURISTICI DI EKATERIMBURG A GENOVA. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.	43
PIANA - PRESIDENTE.....	43
LODI (PD)	44
PIANA - PRESIDENTE.....	44
SERAFINI - ASSESSORE.....	44
PIANA - PRESIDENTE.....	45
LODI (PD)	45
CDX INTERPELLANZA 0095 20/06/2018. TAGLIO CANNE E PULIZIA TERRENO VIA INFERIORE DEI BOSSARI, N. 15. ATTO PRESENTATO DA: TINI MARIA.....	47
PIANA - PRESIDENTE.....	47
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	47
PIANA - PRESIDENTE.....	47
FANGHELLA - ASSESSORE	47
PIANA - PRESIDENTE.....	47
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	48
CDXI INTERPELLANZA 0072 10/05/2018. VERIFICA RITIRO MOBILI USATI DA PARTE DI GRANDI CATENE DI VENDITA. ATTO PRESENTATO DA AMORFINI MAURIZIO.	48
PIANA - PRESIDENTE.....	48
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER).....	48
PIANA - PRESIDENTE.....	49
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	49
PIANA - PRESIDENTE.....	49
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER).....	49
CDXII INTERPELLANZA 0061 23/04/2018. MANUTENZIONE MANTO STRADALE RETE CITTADINA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO	50
PIANA - PRESIDENTE.....	50
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC).....	50
PIANA - PRESIDENTE.....	50
FANGHELLA - ASSESSORE	50



SEDUTA DEL 05/07/2018

PIANA - PRESIDENTE.....	51
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC).....	51
PIANA - PRESIDENTE.....	51
FANGHELLA - ASSESSORE	51
PIANA - PRESIDENTE.....	51
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC).....	51
PIANA - PRESIDENTE.....	52